IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 319 — ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ — Martedì 19 Novembre 1907

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

Per il reclutamento dell'esercito.

Primo all'ordine del giorno della Camera dei deputati, che riprenderà tra breve i suoi lavori, è il progetto di modificazione alla vigente legge per il reclutamento dell'esercito.

La vicenda, attraverso le quali è passata tale questione, veramente vitale per la compagine dell'esercito, abbiamo sommariamente esposto in un recente articolo; sarebbe, pertanto, un fuor d'opera ritornarvi sopra per ora.

Per mantenersi in un campo pratico ed evitare anche l'apparenza dell'accademia, ci limiteremo a fare un rapido esame delle principali disposizioni sulle quali il Parlamento è chiamato a deliberare.

Il progetto primitivo del ministro Viganò sanciva quattro punti fondamentali, cioè:

a) la ferma biennale per tutte le armi, con il conseguente aumento del contingente annuale di leva mediante la riduzione del numero delle esenzioni dal servizio di 1ª categoria;

b) la formazione di una 2ª categoria, composta principalmente di inscritti, che, per ragioni di famiglia ottengano l'esenzione dal servizio di 1ª categoria, e destinata a costituire una riserva di complemento speciale per la fanteria;

c) la riduzione della ferma sotto le armi per titoli di studio;

d) la semplificazione delle operazioni di leva.

La Commissione parlamentare, alla quale fu deferito lo studio del disegno di legge, compresa dell'importanza del problema, che avrebbe dovuto risolvere, e dei gravi interessi, che ad esso si connettono, data l'urgenza di rimediare alla deficienza della forza di 1ª linea, che ogni giorno diventa maggiore, venne nel divisamento di stralciare dal progetto la parte relativa alle operazioni di leva ed alla limitazione delle esenzioni sulla quale non si poteva più lungamente indugiare, e di rinviare le rimanenti modificazioni, con invito al Governo di riguardare ancora una volta il disegno di legge informato al doppio criterio della riduzione della ferma e del contributo (tassa militare) a carico delle famiglie degli esentati dal servizio di 1ª categoria, destinando questo ultimo a sussidiare le famiglie indigenti dei militari sotto le armi per obbligo di leva e di quelli temporaneamente richiamati dal congedo illimitato per motivi di ordine pubblico o di istruzione militare.

***

Concentrarsano a semplificare le operazioni di leva, con economia di tempo e di spesa, i seguenti provvedimenti, proposti nel progetto:

1) Compilazione delle liste di leva per comune di nascita.

Sostituendo il comune di nascita a quello di domicilio, la formazione delle liste precederà necessariamente più speditamente e più facile e scompariranno le omissioni così frequenti con il vigente sistema, perchè le liste comprenderanno tutti indistintamente gli inscritti nello Stato civile del comune.

2) Estensione dei termini per fare valere dall'inscritto il suo eventuale diritto all'esenzione del servizio militare, fino alla chiusura della leva alla quale l'inscritto concorre; ed anche al di là, quando il diritto all'esenzione siasi verificato nel corso dell'ultime tre operazioni di leva; non oltre però al novantesimo giorno da quello nel quale si è verificato, salvo le norme speciali da determinarsi a favore degli inscritti residenti all'estero.

Il beneficio della provvida disposizione è manifesto; diminuirà notevolmente il numero di coloro che per perenzione di termine vedevano finora respinte le loro domande e, nel giro di pochi anni, questo numero disparirà del tutto.

3) Istituzione di apposite Commissioni di reclutamento, che si recheino nei diversi capiluogo di mandamento per esaminare la verificazione delle liste, alla estrazione a sorte, alla visita ed all'arruolamento degli inscritti.

Attualmente gli inscritti di leva devono recarsi prima al capoluogo di mandamento per la estrazione del numero e, più tardi, al capoluogo del circondario per la visita e per l'arruolamento. Ciò importa disagio all'inscritto ed onere al comune, che ha l'obbligo di sopperire alle spese di viaggio dell'inscritto indigente.

4) Assistenza nelle Commissioni di reclutamento dei medici comunali del luogo, per fornire sulle condizioni fisiche dei giovani concorrenti alla leva e dei loro ascendenti, quei dati e quelle notizie, che possano essere utili per decidere sulla idoneità dei giovani stessi al servizio militare.

La riforma mira ad eliminare quei dubbi, che facilmente possono sorgere in chi deve pronunciare un giudizio senza conoscere, nè poco nè molto, le condizioni fisiologico-ataviche dell'individuo sottoposto al suo esame.

Le decisioni delle Commissioni di reclutamento sono valide, quando il voto della maggioranza sia conforme al parere dell'ufficiale medico. In caso diverso la decisione è rimessa al Consiglio di leva.

***

Una importante innovazione propone la Commissione parlamentare nella composizione del Consiglio di leva.

Il Consiglio di leva è costituito, presentemente, dal Prefetto o Sottoprefetto, che lo presiede; di due consiglieri provinciali e di due ufficiali superiori o capitani dell'esercito, delegati dal Ministero della guerra.

Il progetto del Ministero nulla innovava a questo riguardo; quello della Commissione, invece, sostituisce ad uno dei due ufficiali superiori o capitani dell'esercito un magistrato, da delegarsi dal presidente del tribunale, o riduce da due ad uno il numero dei consiglieri provinciali, sanzionando legalmente una condizione di fatto, constatata nelle relazioni annuali sulla leva, dove è detto testualmente sulla leva dei giovani nati nel 1888) che in nessun circondario si è dato la contemporanea presenza dei due consiglieri provinciali a tutte le sedute del Consiglio e che in taluni altri i consiglieri provinciali non intervennero ad alcuna seduta.

La presenza del magistrato nei Consigli di leva è consigliata dalle attribuzioni che la legge ad essi affida.

E' parso alla Commissione — e non a torto — una garanzia per gli inscritti nell'esame dei titoli di esenzione l'intervento del magistrato per la maggiore competenza che ha nelle vertenze, che possono sorgere al riguardo.

Queste le essenziali riforme che Governo e Commissione propongono alla vigente legge sul reclutamento nella parte che si riferisce alle operazioni di leva; riforme che hanno il consenso di quanti trattarono l'argomento e che otterranno certamente quello del potere legislativo.

In un prossimo articolo esamineremo con altrettanta rapidità i provvedimenti proposti per aumentare il contingente annuo di leva e concluderemo.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 17. — Il Re di Sassonia, ritornando dalla caccia in Carinzia, è giunto in incognito a Vienna e si è recato a visitare l'Imperatore, che lo ha trattenuto a lungo.

Il Re riparti stasera per Dresda.

(S) **Grenoble**, 17. — E' morto qui ieri improvvisamente l'ex-Ministro bulgaro ed ex-agente a Belgrado, Volitchkow, che tradusse in versi la Divina Commedia.

(S) **Bangkok**, 17. — Il Re è qui giunto oggi di ritorno dal suo viaggio in Europa ed è stato accolto con una dimostrazione entusiastica della popolazione.

La colonia europea gli ha presentato una coppa d'argento.

(S) **Vladivostock**, 17. — E' giunto oggi il Ministro della guerra degli Stati Uniti, Taft, a bordo del « Rainbow », scortato dagli incrociatori « Galveston » e « Chattanooga ».

(S) **Parigi** 17. — Il Re di Grecia è partito questa sera alle ore 7.30 con l'Orient Express per Vienna.

(S) **Pietroburgo** 17. — Il « Reich » annuncia l'arresto di un allievo alla scuola imperiale di diritto, accusato di delitto di Stato.

Secondo indizieri vari, questo giovane avrebbe preparato un attentato contro lo Czar in occasione del ricevimento a Tsarkoje-Selo della deputazione di allievi di detta scuola, che ogni anno è presentata all'Imperatore.

(S) **Parigi**, 18 — Il *Matin* annuncia che il Presidente della Repubblica, Fallières, farà l'anno prossimo una visita all'Imperatore ed all'Imperatrice di Russia.

INGHILTERRA E GERMANIA.

(S) **Windsor** 18 — L'Imperatore Guglielmo, dopo essersi occupato degli affari dello Stato, insieme col ministro degli Esteri, Schoen, ha preso parte a mezzogiorno ad una colazione, alla quale assisteva pure l'Imperatrice, i Sovrani d'Inghilterra e di Spagna, le Regine di Portogallo, di Norvegia, la Duchessa d'Aosta, il Granduca Vladimiro, l'Infanta Isabella e il Principe e la Principessa Giovanna di Savoia.

Dopo la colazione, il gruppo, che comprendeva tre Sovrani e cinque Regine, fu fotografato.

I giornalisti inglesi ed esteri hanno telegrafato al Re Edoardo e all'Imperatore di Germania, esprimendo l'ardente speranza che la visita imperiale inaugurerà nuovi vincoli di amicizia fra l'Inghilterra e la Germania. Il Re e l'Imperatore hanno ringraziato. L'Imperatore ha detto che il suo più ardente desiderio è di vedere svolgersi tra i due paesi un accordo durevole che porti buoni frutti.

L'Imperatore di Germania partirà oggi per recarsi a visitare la Regina di Olanda nel Castello di Loo.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte)

Parigi, 18, ore 2.15. — Vi ho telefonato ieri, a titolo di pura cronaca, un dispaccio proveniente da Roma e pubblicato dai giornali inglesi, secondo il quale tra il Kaiser e Re Edoardo si farebbero delle trattative per un incontro tra Guglielmo II e Falliéres nelle acque italiane. Vi dissi che la notizia trovava qui molta incredulità.

A tale proposito qui, al Ministero degli Affari Esteri, si sono fatte le seguenti dichiarazioni: Noi non abbiamo avuto conoscenza della notizia circa il convegno del Presidente della Repubblica coll'Imperatore tedesco, altro che da un telegramma da Londra all'*Exchang Telegraph*.

Noi non sappiamo nulla di tutto ciò: e non sapremmo dire donde e da che cosa la notizia abbia preso consistenza.

Du canto suo il *Messidor* dice: « Nei circoli politici parigini si mette in modo più assoluto che tra l'imperatore Guglielmo e Re Edoardo vi sia mai trattato o discussa l'idea di questo incontro ».

— La *Presse*, commentando alcune notizie da Berlino circa l'essere la Germania impliccata meno nell'affare Ulmo, dice che nessun commento dei giornali ufficiali o ufficiosi tedeschi, potrà smentire questo fatto: l'Ulmo ha confessato di avere avuto rapporti coll'ammiraglio Siegel, ed ha riconosciuto che è stato per l'intervento dell'addetto navale dell'Ambasciata di Germania a Parigi, che egli ha potuto abbuccarsi a Tolone con un alto personaggio tedesco.

Il giornale conclude dicendo di poter affermare senza tema di smentita, che esiste nell'incartamento dell'inchiesta istruttore la prova dell'intervento dell'ammiraglio Siegel nel tradimento di Tolone.

Ma a mettere fine a questa polemica, è giunto un telegramma da Berlino all'*Agenzia Fournier* la quale dice: « Si conferma nei circoli ufficiali che il Governo tedesco, per tagliar corto a tutti i commenti della stampa, ha deciso di pubblicare prossimamente una nota ufficiale circa le relazioni di guardiamarina Ulmo coll'addetto navale a Parigi, contrammiraglio Siegel. Tale nota tarà seguito alle dichiarazioni dell'ufficiosa *Gazzetta della Germania del Nord* ».

Codesto telegramma, conosciuto questa notte a Parigi, ha prodotto un'ottima impressione nei circoli politici, ove si considerano i commenti della *Presse* come una delle solite esagerazioni dei giornali nazionalisti.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 18 — *Duma* — La seduta si apre con una lunga discussione circa le formalità da osservarsi nell'elezione dei due vice-presidenti della Duma.

Si procede indi alla votazione a scrutinio segreto dei due vice-presidenti. Essa dà il seguente risultato.

Barone de Meyendorff delle Provincie Baltiche voti 209, Principe Wolkonsky del partito dei verrasi voti 259, Maslakoff democratico costituzionale voti 115 ed il Principe Zoof partigiano delle riforme pacifiche voti 108.

La votazione dà luogo al ballottaggio in seguito al quale risultano eletti vice-presidenti il Principe Wolkonsky ed il Barone de Meyendorff.

NEL GIAPPONE

(S) **Londra**, 18 — Telegrafano da Tokio al *Times*: La rivolta di una compagnia di truppe indigene al soldo del Giappone al Sud di Formosa ha cagionato una grande inquietudine al Giappone.

Un meeting di questi soldati è stato disperso. Essi si sono rifugiati nella parte più selvaggia del paese.

(S) **Londra**, 18 — Telegrafano da Tokio al *Times*: Il bilancio per l'anno prossimo non fa prevedere difficoltà. I fondi sono abbondanti. Si pensa anche a sopprimere progressivamente le spese straordinarie non produttive in modo da alleggerire i tre prossimi esercizi finanziari.

PER L'INTEGRITÀ DELLA NORVEGIA.

(S) **Stoccolma** 18. — Il giornale *Dagens Nyheter* si dice in grado di pubblicare il testo del trattato per l'integrità della Norvegia.

Il trattato consterà quattro paragrafi. Eccone il secondo testualmente:

« Se l'integrità della Norvegia è minacciata, le Potenze contraenti prendono impegno, in seguito a comunicazione ricevuta in proposito da parte della Norvegia, di darle il loro appoggio per tutelarne la integrità coi mezzi che saranno giudicati più opportuni ».

L'ultimo paragrafo stabilisce che il trattato sarà valido per 20 anni; se non sarà denunziato prima di questo termine, il trattato resterà in vigore. Ognuno dei contraenti potrà ritirarsi, denunciando il trattato cinque anni prima della scadenza.

Il trattato permette alla Norvegia di fare una convenzione speciale con la Svezia e con la Danimarca per la conservazione della sua integrità.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 17. — Si ha da Safi che Ben Chantaf, uno dei delegati di Muley Afid in Europa, ha dichiarato che egli e il suo collega non avevano incarico di trattative presso i Governi visitati.

Le loro missione si limitò a consegnare ai rispettivi destinatari le lettere di Muley Afid, delle quali essi hanno sempre ignorato il contenuto.

(S) **Madrid**, 17. — La *Correspondencia* pubblica un dispaccio da Casablanca, il quale annuncia che il tenente colonnello Bernal, capo delle truppe spagnuole, ha ricevuto l'ordine di assumere la direzione della polizia spagnuola.

(S) **Tangeri**, 17. — Si ha da Casablanca, in data 15 corrente:

Oggi alle 2 pom. è stata tenuta una grande riunione militare per la consegna delle decorazioni e delle medaglie al valore concesse al corpo di spedizione.

Una numerosa carovana proveniente da Casablanca è stata fermata il 14 corrente e rasziata ad Ain-Sebra, a sette chilometri da Casablanca, da un gruppo di cavalieri di Maled Hamid, nel centro della tribù degli Zenatas che si era sottomessa.

Persiste la mancanza di sicurezza nei dintorni: il ritorno degli indigeni in città è cessato. Il mercato è nullo.

Si crede che la mahalla di Muley Afid ricominci a tagliare la strada alle carovane, come rima del 19 ottobre.

Non si hanno notizie della mahalla di Abd-el-Aziz.

(S) **Tangeri** 17. — Si ha da Mogador: Gli indigeni che ricevano in città dicono che le piogge torrenziali impediscono i provvedimenti di difesa che gli degli Abd El Aziz, perchè se ne ardene desiderio è di vedere svolgersi tra i due paesi un accordo durevole che porti buoni frutti.

L'Imperatore di Germania partirà oggi per recarsi a visitare la Regina di Olanda nel Castello di Loo.

(S) **Tangeri** 17. — Si ha da Mogador: Gli indigeni che ricevano in città dicono che le piogge torrenziali impediscono i provvedimenti di difesa che gli degli Abd El Aziz, perchè se ne ardene desiderio è di vedere svolgersi tra i due paesi un accordo durevole che porti buoni frutti.

La città è calma, ma il commercio è paralizzato.

(S) **Parigi**, 18. — Al corrispondente del *Matin* Muley Afid ha dichiarato di essere pronto ad assicurare la pace, ma di essere per combattere Abd El Aziz. Ha affermato ancora una volta il suo desiderio di mantenere buone relazioni con la Francia ed ha espresso il suo rammarico che la Francia abbia l'intenzione di appoggiare Abd El Aziz, perchè se i suoi nomini troveranno dei soldati francesi tra i loro avversari, nulla potrà trattenerli.

Muley Afid si augura che la Francia e l'Europa si adoperino dall'intervenire. Ciò che egli vuole, dice, è la rigenerazione del Marocco, fintochè non sarà pacificamente.

(S) **Londra**, 18 — Il *Daily Telegraph* ha da Madrid che nei dintorni di Melilla le tribù sono mal disposte verso la Spagna e che l'agitazione è fomentata da emissari di El Roghi. Le autorità spagnuole rinforzano i campi e ovunque di far comprendere al Marocco che le voci sparse contro la Spagna sono false.

El Roghi concentra forze considerevoli per attaccare le truppe del Sultano accampate a Marghika.

(S) **Tangeri**, 18 — I Ministri di Francia e di Spagna hanno intavolato collettivamente trattative col Governo per la organizzazione immediata della polizia prevista dall'Atto di Algesiras.

Il progetto attualmente discusso si limiterebbe, a causa della situazione nei dui di Marocco, alla istituzione della polizia a Tangeri, Tetuan, Larache e Rabat.

(S) **Parigi**, 18 — Il generale Drude telegrafa annunciando che la Mahalla di Bagdadi è arrivata sul territorio della tribù dei Si Aissa, a 35 chilometri a nord-est di Casablanca.

La Mahalla comprende dei partigiani di Abd El Aziz ed è seguita da rinforzi sotto gli ordini di Abd El Salek, che sarebbe arrivato a Ben-Zaita. La Mahalla di Bachid è sempre accampata a sud di Aissa.

Una ricognizione

(S) **Tangeri** 17. — Una ricognizione di « gomiers », partita da Casablanca ieri notte all'una, giunta ai otto chilometri all'est di Casablanca, incontrò parecchi indigeni della tribù dei Beni-tasa, che dissero di essere vittima di una razzia.

I « gommiers » fecero una punta in avanti e raggiunsero un centinaio di cavalieri che avevano depredato gl'indigeni.

Scorgendo i « gommiers » i predoni si dettero alla fuga e abbandonarono sul terreno pa.ecchi cavalli.

NEI BALCANI

(S) **Atene**, 18 — L' « Agenzia di Atene » ha da Monastir: Costantino Samsis, che da 35 anni dirigeva la scuola greca a Copesai, è stato assassinato mentre entrava in casa.

L'assassino, certo Anissotires, è membro della Propaganda Rumena.

L'assassinio è stato commesso allo scopo di impedire l'inaugurazione della scuola greca, recentemente costruita, che doveva esser fatta il giorno dopo.

Lo Stato di San Paolo.

San Paolo nel Brasile, può considerarsi ottimamente un paese quasi italiano; i nostri connazionali infatti, ne costituiscono la maggioranza ed hanno, come suol dirsi, mano in pasta in tutte le faccende economiche e politiche dello Stato.

Esso è tra i più floridi della Confederazione brasiliana. La sua superficie è di 290.876 km. quadrati e la sua popolazione è di 2.990.000 abitanti.

San Paolo è lo Stato brasiliano meglio dotato di ferrovie che formano in complesso una rete di 4.123 km., dei quali 967 km. sono esercitati dalla Compagnia Sorocabana, che serve la zona più ricca di caffè di tutta la repubblica. Il paese è solcato da numerosi fiumi che lo fertilizzano.

Capitale, è la città di San Paolo, saluberrima e con 280.000 abitanti. Santos non è porto commerciale, mediante il quale si fa tutta l'esportazione e la importazione dello Stato. Il suo traffico d'importazione si è elevato nel 1906 a 98.360 contos reis (100.000.000 franchi, contro 79.173 contos cesia 128.799.000 franchi nel 1903, e quello d'esportazione è salito a 308.165 contos cesia 307.847.000 fr. nel 1906, contro 210.606 contos cesia 303.742.200 fr. nel 1905.

Oltre il caffè, che costituisce il principale prodotto del paese, vi si coltiva anche con successo la canna da zucchero, il riso il tabacco, la mandioca, il mais e il cotone.

L'industria comprende minière di ferro, filande e tessitorie di cotone, segherie di legname ecc.

Allo scopo di limitare la sovraproduzione del caffè, i cui inconvenienti si sono fatti sentire in questi ultimi anni, lo Stato, con recente decreto, ha vietato nuove piantagioni, ciò che migliorerà l'agricoltura, dando sviluppo alle altre colture.

***

Il popolamento dello Stato fa progressi giornalieri per la costante immigrazione dell'elemento italiano, che aumenta col suo lavoro perseverante la ricchezza pubblica e privata.

Stando ai documenti ufficiali pubblicati come annessi al Messaggio presidenziale del 14 luglio 1907, l'esercizio 1906 si è chiuso con un avanzo di 1799 contos, il conto vale 1000 milreis, ed il milreis equivale alla lira 2.70. L'avanzo ammonta a 4.857.300 circa.

Fino al 1904 la più grande parte dei redditi dello Stato era fornita dall'imposta sulla esportazione del caffè: dal 1905 in poi fra i proventi quelli del diritto d'esportazione e le entrate generali, la proporzione decresce: era del 70 0[0 nel 1901 si ridusse a 49 0[0 nel 1906.

Il movimento commerciale dello Stato di San Paolo nell'ultimo quinquennio è stato il seguente:

		Importazioni	*Esportazioni*
1902	L.	112,568,000	347,285,000
1903	»	104,563,000	301,920,000
1904	»	111,840,000	325,757,700
1905	»	136,760,000	363,742,800
1906	»	160,090,000	507,047,000

La parte importante che è devoluta allo Stato nel totale degli scambi è indicata dalle cifre seguenti che ne indicano la percentuale:

	Importazioni per cento	*Esportazioni per cento*
1902	17.34	36.12
1903	16.38	32.74
1904	17.24	32.05
1905	17.15	32.59
1906	20.00	40.00

Dal 1902 al 1906 il commercio generale di San Paolo ha raggiunto per l'importazione un valore totale di L. 617,881,400 e per la esportazione di L. 1,845,752,000, ciò che dà in favore dello Stato una eccedenza di L. 1,227,870,000 contro 245,574,120 all'anno.

Dal 1902 al 1906 l'esportazione del caffè raccolto nello Stato è stata:

	Kilos	*Contos*	*Proporzione coll'esp. totale*
1902	508,390,160	320,598	81 0[0
1903	473,667,486	281,831	81 0[0
1904	389,080,210	224,835	98 0[0
1905	450,731,848	213,780	93 0[0
1906	616,688,980	291,056	93 0[0

Secondo il Messaggio presidenziale del luglio scorso, il Debito generale dello Stato al 31 dic. 1906 si decomponeva come segue:

	Lire sterline
Debito esterno	6,189,800
Debito interno consolidato	313,512
Debito fluttuante	4,418,562
Totale	11,122,175

Ossia 270.833,949) lire, che corrisponde a circa L. 93 per abitante.

Il debito esterno in circolazione al 31 dicembre 1906 comprende:

Prestito 5 0[0	1888	L. st.	383,800
»	1889	»	566,000
»	1899	»	518,900
»	1904	»	969,100
»	1905	»	3,808,000
Totale		L. st.	6,189,800

Il servizio degli interessi e di ammortamento di questi diversi prestiti è stato finora eseguito con perfetta regolarità.

CONSIGLIO SUPERIORE DEL LAVORO.

Esaminando le riforme da portare al disagno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, il Consiglio superiore del lavoro ha concretato la norma che assicurerà il riposo festivo e rispetto delle disposizioni legislative circa l'istruzione delle donne e dei fanciulli cui debbono essere rilasciati i libretti di lavoro.

Si sta argomentando il Consiglio superiore ha deliberato un ordine del giorno col quale, fa voto perchè il Governo abbia ad affrettare l'approvazione del progetto per l'istituzione di una Cassa di materiali per le operaie parto, istituzione che costituisce una necessaria integrazione delle disposizioni legislative sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

In materia di scioperi agricoli, il Consiglio ha approvato un ordine del giorno con cui fa voti che il Comitato esecutivo presenti le proposte per la fondazione di organismi i quali valgano a conciliare i conflitti che possono sorgere nel campo dell'agricoltura.

Il Consiglio ha chiuso ieri la sessione.

Nuova ferrovia nelle Marche.

Abbiamo annunziato che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato, sognandone lievi varianti, il progetto per una ferrovia a scartamento ridotto: Amandola-Macerata-Ancona.

Questo progetto, divenuto possibile dopo l'esecuzione, alquanto laboriosa, del tronco Porto San Giorgio-Fermo-Amandola, che ha passato più fasi di quelle della luna, risponde ad un positivo concetto economico, in quanto viene a dotare di una comunicazione necessaria la zona interna e montuosa delle Marche, in senso parallelo all'arteria marittima delle Meridionali.

Altro detto che risponde ad un concetto economico positivo, perchè alcuni anni addietro la proposta di una linea sub-appenino, la quale partendo da Teramo, unisse in certo modo questa provincia a quella di Teramo-Urbino, attraversando la Marca di Ancona, venne propugnata alla Camera dal gruppo di deputati delle regioni interessate, specialmente sotto il punto di vista, molto probabilmente, della difesa militare.

Diciamo probabilmente, perchè si trattava di una forte spesa per una doppia difesa. Una ferrovia strategica attraverso gli Abruzzi, infatti, dovuta costruire a sezione normale, superando gravi difficoltà di tracciato, il che significava molti milioni.

La nuova linea a scartamento ridotto risponde invece ad una necessità puramente economica, poichè i due tronchi locali e perpendicolari Macerata-Civitanova e Ascoli-San Benedetto raccolgono i prodotti dei capiluoghi di provincia alla Rete meridionale, disservendo le due valli che percorrono.

La Marca è bene dotata di ottime strade ordinarie, ma che non hanno confronto con quelle pessime della provincia romana (a cominciare dalle porte della capitale) ma sono insufficienti pel traffico attuale e principalmente fra le varie delle Appennino e l'Adriatico, che si è sviluppato notevolmente nonostante la mancanza di un mezzo rapido di comunicazione e di trasporto.

La nuova linea, che attraverserà il centro di questa vasta zona, cosparsa di ridenti paeselli e di numerose piccole città, dove la proprietà è largamente divisa e l'industria agricola vi fa faccende rapidi progressi, è paralizzato appunto dalla mancanza di una ferrovia, che riannodando gl'interessi locali, dia maggiore impulso agli scambi.

A che giovano l'attività e l'energia degli abitanti per promuovere la produzione agricola, se questa deve rimanere in campo chiuso, quasi tagliata fuori dal consorzio commerciale, non potendo raggiungere i mercati principali della regione stante l'onere gravoso dei trasporti che pesa enormemente sul valore dei prodotti?

***

La nuova ferrovia Amandola-Macerata-Ancona, che riallaccierà il traffico della regione montana e ammortanza ad Ascoli col nuovo tronco progettato di Offida e quindi a San Benedetto sull'arteria meridionale; a Porto San Giorgio, coll'Amandola-Fermo; a Civitanova colla Macerata-Civitanova, raggiungendo l'Umbria e Urbino colla Macerata-Albacina-Fabriano, per scendere in Ancona, dove si congiunge di nuovo colla Rete meridionale e dove raggiunge la via di mare, costituisce il filo conduttore di una rete regionale, destinata a dare vivo impulso all'attività delle numerose popolazioni, le quali provvedono a ridosso dell'Appennino e distanti dal mare si contano quasi isolate dal movimento commerciale per la mancanza del più efficace mezzo di comunicazione.

Questa nuova linea avrà pure il merito di sollecitare la congiunzione interna con Teramo, mentre coll'Ascoli-Antrodoco chiuderà la via più celere tra l'Adriatico e Roma.

Ed ora che il Consiglio ha deliberato, è da augurarsi che i promotori dell'Amandola-Macerata-Ancona che meritano la gratitudine delle popolazioni marchigiane, sollecitereanno gli Enti locali a mettersi in grado di affrettare l'opera.

Il concorso governativo alle Esposizioni

Domenica, su proposta del Ministro di agricoltura è stato firmato il R. decreto che stabilisce le norme per il concorso dello Stato alle esposizioni, mostre e concorsi.

Quando questi siano speciali, industriali o agrari, e che dimostrino il grado di sviluppo dell'attività industriale o agricola, avranno di preferenza un aiuto governativo.

Il quale si estenderà alle esposizioni che hanno carattere generale, soltanto dietro parere dei Consigli competenti.

Per le mostre regionali occorrerà il parere della stessa rappresentanza; se la mostra abbraccia da un'altra, nella stessa città, di un triennio almeno, può ottenere un aiuto.

Per le esposizioni all'estero occorre il parere della autorità diplomatiche che daranno gli opportuni schiarimenti.

Il concorso finanziario del Governo sarà in rapporto all'attività speciale dei singoli casi, e sarà subordinato alla condizione che siano istituiti speciali concorsi attinenti agli scopi generali delle mostre, e che gli enti locali contribuiscano.

Il concorso governativo deve essere in rapporto al contributo degli enti locali.

Le medaglie messe dal Governo a disposizione delle mostre, esposizioni e concorsi saranno in ragione e in gruppi della importanza industriale; la concessione sarà subordinata alla condizione che possa essere assegnata al Governo una rappresentanza nella giuria, che sola potrà decidere delle assegnazioni.

Le medaglie saranno accompagnate da diploma del Ministero di A. I. C. solo nel caso di concorsi banditi col loro intervento.

Per le concessioni governative e Consolari i Ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici provvederanno d'accordo con quello dell'Agricoltura.

Nell'esposizione all'estero a cui il Governo non prenderà parte potranno essere incaricati di vigilanza e protezione gli agenti diplomatici.

ARMI ED ARMATI

Il dirigibile « Patrie ».

Un telegramma di ieri l'altro annunziava una seconda ascensione del dirigibile « Patrie » a Versailles, Saint Cyr e Satory.

Leggiamo ora nel *Giornale francese* che in detta ascensione gli osservatori poterono prendere diversi *clichés* telefotografici delle truppe, che manovravano sotto di esso.

Il pallone si mantenne all'altezza di 1200 metri ciò ed una altitudine dove si troverebbe al riparo di qualsiasi pericolo di proiettili.

Questa ascensione fa parte di una serie di manovre, di cui la prima fu fatta in Francia a lunga distanza effettuata alcuni giorni or sono al disopra di Fontainebleau.

La questione delle Nuove Ebridi.

La *Gazzetta di Londra* pubblica il testo della convenzione che la Francia ha recentemente stipulato colle Nuove Ebridi come pure la corrispondenza scambiatesi tra Sir E. Grey e il signor Geoffray consigliere dell'Ambasciata di Francia a Londra in data 29 giugno 1907 e il testo del regolamento stabilito di comune accordo fra i due Governi per l'esecuzione delle disposizioni dell'articolo 10 della convenzione che si riferisce al tribunale misto.

Questa pubblicazione è preceduta da un ordine dato dal Re il 27 novembre 1907 perchè sia messa in esecuzione la convenzione e organizzata l'amministrazione britannica alle Ebridi.

Ancora la lettera Ciccotti.

Contro le correzioni consuetudini giornalistiche, l'on. Ciccotti ha pubblicato sull'*Avanti*, prima che potesse pervenire al *Pop. Rom.*, la seguente lettera in risposta ai commenti da noi fatti alla sua precedente.

Noi avremmo potuto esimerci, dopo ciò, dalla pubblicazione, ma ci siamo limitati, tanto per ricordargli le suddette norme, a ritardare la pubblicazione di 24 ore. Ecco la lettera:

Sig. Direttore del *Popolo Romano*,

Poichè Ella, nel pubblicare la mia lettera di rettifica, l'ha fatta seguire da osservazioni che contengono dati incompleti o inesatti, troverà giusto che io rettifichi brevissimamente, anche questi, e semplicemente questi.

Ella dice che io fui « respinto, *a ragione o a torto*, dall'Accademia di Milano ». Per chiarire il dubbio che così s'inspira al lettore, io mi contenterò, senza rinnovare la storia troppo lunga, di riportare il giudizio dato, nel 6 febbraio 1895 — dopo quattro anni circa d'insegnamento — dal Consiglio di Facoltà, che sono testuali: « Il prof. Ciccotti insegna con molta efficacia, con larga e sicura dottrina ed ottime dati nuovi scolari ottimo profitto, mett-ado molto solo nell'adempimento del suo dovere ». Il documento originale si trova presso la Accademia, e la copia legale è presso di me.

Ella dice che l'on. Ciccotti « fece pratiche per « mezzo degli on. Fantalesoi e Fortunato per indurre il Ministro ad aprire un concorso ».

Ma riconoscerà che la parola « pratiche » è per lo meno equivoca, trattandosi di una pubblica interrogazione che Fortunato fece agli on. Fortunato e Fantaleoni e svolta da quest'ultimo nel 14 giugno 1901. E riconoscerà pure che, designato dalla Commissione esaminatrice del Concorso di Torino ad occupare la prima cattedra di ordinario, non ebbi alcuna preferenza — sia pure nel dissenso del Consiglio Superiore a me ostile per ragione politica — io avevo diritto a domandare ben altro ad un Ministero sorto con la promessa di concedere a pensionati del 1898, quando io perdetti la cattedra tenuta per sette anni.

Ella dice che io ricevo prestare giuramento per l'art. 411 del Reg. gen. di contabilità. Ma questo articolo, coordinato alle leggi, si applica ai funzionari esecutivi che hanno delegazione di potere, non a' professori a cui la stessa legge prescrive il giuramento: infatti a nessun professore è richiesto. E ciò appunto riconobbe il Ministero del Tesoro e dispose il pagamento del mensile per cui la Delegazione del Tesoro aveva concesso già il mandato.

Ella aggiunge che occorreva « la dichiarazione di prestato servizio »; e per far passare questo dico che fui nominato nel *Maggio* 1902. Ma, anche in questo, Ella, o chi le ha dato informazione, è smentito dai documenti. Io non fui nominato nel *Maggio* del 1902. Come rivela dal *Bollettino* del 3 Luglio 1902, io fui, con decreto degli 8 *Giugno* 1902, nominato a far tempo dal 16 *Giugno* 1902, e le mie dimissioni, date appena ebbi notizia della nomina, furono accettate con decreto 21 Luglio 1902.

Non v'era, dunque, servizio da prestare in tempo di vacanza. Ciò a proposito del fatto che, mentre ero deputato, ebbi assolutamente dalla legge

e risolvere, di mia autorità, se dovessi stendere o preferenza al mio ufficio di deputato o all'impegnamento.

Non è neppure esatto che io attaccassi alla Camera il Nasi in base a denunzie anonime. Io l'attaccai prima, con i dati dei *Bollettini* e degli Annuari, per i metodi seguiti nel provvedere alle nomine degli impiegati secondari, e poi chiesi il controllo dei fondi erogati nei comuni e in altri capitoli elastici del bilancio. Le lettere anonime le firmate, vengono portate in Parlamento garantite o dopo la discussione, e le cubii in seguito al giudice istruttore.

Per tutte queste non ho che a rimettermi a quanto ho detto e dimostrato nella mia lettera precedente e nella mia deposizione.

Se il Nasi, col solo intento di rendere giustizia a me e non favorire altri, si graduato dopo di me, mi avesse giovato, non era questa una ragione perchè io venissi meno ai miei doveri di deputato e di testimone, nè è un argomento per togliere valore alle accuse da me fatte, quando, venuto nel 1903 a conoscenza di certi fatti, li portai a pubblica discussione.

Il vero è, come risulta dalla stessa lettera scritta dal Nasi, che questa nomina e promozione io feci, nè il Nasi si determinò a nulla per benevolenza verso di me.

Che un accusato si ritenechi anche ai vetri, si capisce.

Ma chi, in buona fede, è stato tratto in errore deve riconoscere i chiarimenti documentati e provati. Se altri non persistere nell'errore, in contrasto con dati provati, si accomodi pure.

Roma, 15 Novembre 1907.

Ettore Ciccotti.

P.S. Del resto, nell'atto di chiudere questa lettera, un giornalista autorevolissimo mi dice di non aver visto mai, in trent'anni, un giornalista riconoscere di aver detto una inesattezza o una corbelleria!

L'on. Ciccotti nel suo posscritto dice che in 30 anni non si è dato il caso di un giornalista che abbia riconosciuto di aver detto una inesattezza o una corbelleria.

Anche questa è un'esagerazione. Noi abbiamo invece l'abitudine di far pronta ammenda, quando riconosciamo d'aver errato. Nel caso attuale però non è il caso di ammendare, giacchè le informazioni da noi assunte da chi è assolutamente imparziale in tutta questa faccenda, non collimano, a dir vero, con tutte le affermazioni dell'on. Ciccotti quali furono lanciate, senza prolungare l'incidente, il giudizio al pubblico.

Del resto, se la lettera esibita dall'on. Nasi produsse impressione, si è deve più che altro all'accanimento dimostrato dal Ciccotti nella sua deposizione contro il Nasi e dovuto alla smania di rivendicare a sè il primato di pubblico accusatore.

E con ciò l'incidente è chiuso.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene:

RR. DD. concernenti: Istituzione di un consolato in Santiago (Chilì) — Aggregazione del Comune di Petina al distretto delle imposte dirette e del catasto di Sala Consolina.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. commissario straord. di Cuneo.

Decr. min. che autorizza la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia del taglio da lire 100 e da lire 50.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. della Guerra, Grazia e Giustizia e dei Culti e del Tesoro.

R. Marina — Il ten. di vasc. Gino Ascoli è collocato, in aspett. per mesi undici.

Sono accettate le dimissioni del sottoten. di vascello in aspett. Mario Henner.

Sbarca dalla R. nave «Sicilia» il ten. di vasc. Alessandro Giaccone per due mesi di licenza straordinaria.

Il sottoten. di vasc. Mario Marnieco trasborda dallo «Stromboli» sul «Vulcano», ed il pari grado Augusto Mengetti dal «Vulcano» sullo «Stromboli».

E' contromandato l'imbarco sulla R. nave «Varese» del ten. macch. Giovanni Russo.

Il cap. medico Serse Sabbadini imbarca a Genova sul piroscafo «Friedrich der Grosse» per New York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Francesco Licopoli è sbarcato a Genova dal piroscafo «Re Umberto».

Il ten. medico Valerio Martelli imbarca a Genova sul «Montevideo» per New York in servizio di emigrazione.

I seguenti giovani sono nominati allievi della 1ª cl. nella R. Accademia navale:

1. Ernesto Coop — 2. Alberto Marenco di Moriondo — 3. Lorenzo Rovini — 4. Enrico Bianco di S. Secondo — 5. Enrico Accorretti — 6. Felice De Stefano — 7. Romeo Dipre — 8. Carlo Balsamo — 9. Carlo Sua glia — 10. Alberto Da Zara — 11. Leonetto Cola — 12. Aldo Levi — 13. Carlo Caretto — 14. Carlo Giacomelli — 15. Giorgio Martini — 16. Ernesto Randone — 17. Gino Doccioli — 18. Luigi Biancheri — 19. Gino Bombelli — 20. Alberto Mancuso — 21. Carlo Orlando — 22. Luigi Tortella — 23. Giuseppe Cucci — 24. Gino Paolotti — 25. Mario De Benedetti — 26. Ugo Ferraris Fecanni — 27. Giuseppe Gasparini — 28. Andrea Verna — 29. Francesco Masara — 30. Ludovico Scaccia — 31. Primo Leonardi.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano 18, ore 13.40 — Stamane avvenne un lieve incidente ferroviario al bivio di P. Vittoria. La locomotiva del treno proveniente da Bologna deviò, l'urto produsse soltanto [un po' di paura nei viaggiatori e la rottura di molti vetri agli sportelli.

San Remo, 18. — A Bordighera è giunto il R. Commiss. in persona di Cav. Scelzi, delegato di Palermo. Il suo manifesto promette giustizia e severità nell'applicazione della legge, e noi lo auguriamo pel bene di Bordighera.

Il personale della «Edison.»

Milano, 17, ore 23.30. — Il Consiglio d'amministrazione della «Edison» ha risposto questa sera alla Commissione dei tramvieri, dichiarandosi disposta a trattare l'applicazione degli aumenti, mediante revisione delle singole categorie, anichè con un aumento uniforme della percentuale per tutte le categorie. La Società esige però che sia fissato il periodo di nove anni per la durata del concordato e che l'aggravio di cui deve caricarsi non superi le 455 mila lire di una mezz'ora offerta. Qualora queste condizioni siano accettate dal personale tramviario, la «Edison» indice un convegno per mercoledì.

E' probabile che i tramvieri, trovando esigua la cifra proposta dalla «Edison,» ne rifiuteranno le proposte.

«L'anima di Garibaldi.»

Torino, 18 ore 1.35. — Nella splendida aula delle Mole Antoneliane, gentilmente offerta al pubblico intelligente, e presenti le autorità cittadine, l'on. Fradeletto tenne ieri una conferenza sul tema: «L'anima di Garibaldi» a beneficio della Croce rossa di previdenza della stanga subalpina.

Il conferenziere dipinse l'ambiente in cui Garibaldi visse e fu educato. Prese ad esame l'uomo, il guerriero, il cittadino, il patriota. Descrisse il periodo storico in cui Garibaldi visse, parlando del conflitto fra monarchia e democrazia, da lui troncato.

Illustrò l'opera di Massini a cui mancava un soldato, che fu Garibaldi.

Studiò, raffrontandoli, Massini, Vittorio Emanuele II e Cavour, forse che integrarsi con Garibaldi, ci diedero la patria unita. Fece in rilievo la magnanimità di Garibaldi che seppe far tacere i rancori personali dopo Aspromonte e dopo Mentana.

Lo sogni nella guerra franco-prussiana; ne coperì il suo pensiero costante, Roma, in cui vedeva la stabeal di nostra sirpe.

L'oratore osservò che di Garibaldi una parte è destinata a soccombere, e questa è l'irruenza e l'atteggiamento rivoluzionario, che non hanno più ragione di essere. Una parte invece sopravvive, ed è l'amore di patria e della romanità. Disse che Garibaldi non fu mistico, ma non fu materialista, perchè credeva nell'altra vita; solo si oppose all'intolleranza dei dogmi e all'invasione del potere temporale e della teocrasia. Si dolse che non sia stata rispettata la volontà di lui di dare alle fiamme i suoi resti mortali e che la tomba dell'eroe sia diventata gara di indegne competizioni. L'oratore fu lungamente applaudito.

Le elezioni provinciali a Mantova

Mantova 18 — Nelle elezioni provinciali ieri seguite sieghi alcuni mandamenti, i costituzionali liberali hanno riportato una nuova, splendida vittoria.

Nel secondo mandamento di Mantova riuscirono tutti i sette loro candidati con una maggioranza di più che 1100 voti.

A Sermide non risultò i tre socialisti, ma con maggioranza lievissima, mentre in passato ebbero maggioranze fortissime.

Collo risultato di ieri il Consiglio provinciale rimane composto di 31 liberali moderati e 9 socialisti, entrati tutti, questi ultimi, pel rotto della cuffia.

Nell' Italia Centrale.

Pisa, 18. — L'esposizione dei crisantemi e mostre annesse segnita a richiamare gran pubblico. Anche oggi vi furono concerti e divertimenti.

— Oggi al Regni San Giuliano e ad Asciano hanno avuto luogo due imponenti comizi per la costruzione di una linea tramviaria elettrica fra Pisa e Lucca, la quale allacciercbbe a molti numerosi paesi. I comizi sono riusciti imponenti.

Vi hanno parlato numerosi oratori. E' stato approvato in due ordini del giorno, di stiutare e cooperare con ogni energia a che il progetto si compia perchè alla sua attuazione è strettamente legato l'avvenire dei paesi e della città di Pisa.

Elezioni amministrative ad Ancona

Ancona 18 — Nel Comune di Capranontana già in mano ai socialisti, nelle elezioni amministrative odierne è rimasta completamente in lista monarchica liberale.

Sopra 371 iscritti votarono 412 elettori. Per la minoranza riuscirono 4 socialisti.

Nelle Isole

Un molino in fiamme.

Catania, 18. — In Acicreale, venerdì sera, è scoppiato un incendio alla molitura dei grani e pastificio, di proprietà Scandurro, esercito dai fratelli Rosario e Luigi Patinò.

Il fuoco durò sino alle ore 17 del giorno successivo distruggendo e rovinando quasi completamente il macchinario, parte del fabbricato e grande quantità di generi e non vi è che un danno complessivo di oltre 100.000 lire.

Si sono recati sul luogo il sottoprefetto, funzionari ed agenti di P. S. e tutta la truppa del presidio, non possibile a capire l'incendio per mancanza di attrezzi e di acqua.

Anche l'opera dei pompieri venuti da Catania riuscì vana per lo lamentato deficiene.

Lo stabilimento era assicurato per L. 190,000. L'incendio risulta casuale.

Cronaca degli Scioperi

Vicenza, 18. — In seguito a divergenze sorte per questione di mercede tra operai ed impiegati per la rotta Qua, presso Serego e la relativa impresa, questa, il 15 corr. licenziò tutti gli operai (circa 1500) annunziando il proposito di riprendere, domani, i lavori con 500 operai assoldati sul luogo.

Bologna, 18. — Per intervento accordo fra il proprietario Ruggeri e in rappresentanza degli scioperanti della variante Dal Pinaglio al Pradaro, stamane il lavoro venne ripreso regolarmente.

Sciopero scongiurato

Bari, 17, ore 21.35.). — Telegrafano da Foggia a questa Camera del lavoro, che avendo la Camera di Consiglio di Lucera prosciolto gli arrestati per i fatti di Torremaggiore, voglia sospendere il minacciato sciopero generale in tutta la provincia, che doveva essere proclamato appunto per protestare contro quegli arresti.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Seduta del 16 nov. - Pres. Francesco d'Ovidio.

Aperta la seduta e approvato il processo verbale, il presidente comunica ai colleghi gli telegrafi inviare da S. M. il Re all'Accademia, per ringraziarla degli auguri a lui trasmessi in occasione della nascita della Principessa Giovanna.

Dà quindi lettura di un manoscritto delle pratiche subite dall'Accademia durante le ferie, nelle persone del socio nazionale Nigra e dei soci stranieri Knno Fischer e Furtwengler; e legge una affettuosa commemorazione del conte Costantino Nigra.

Il corrisp. Ghirardini ricorda con brevi parole la vita operosa scientifica del socio Furtwaengler.

Gnidi (segretario) presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dal socio Ardigò, Lombroso, Rajna P., Lumbroso, Cocchia, Supino, dall'ing. Fontana e dal prof. Garlanda. Fa inoltre particolare menzione di due volumi pubblicati nel terzo centenario (1607-1907) della Università di Giessen; del vol. 4° delle Memorie della Società filologica dell'Indie contenente un lavoro di G. A. Grierson sugli « Idiomi Mundas Dravidiani »; del tomo 5° delle Memorie della legazione in Persia, dono del Ministero della Pubblica Istruzione e delle Belle Arti di Francia, e del volume che contiene le « Notizie dell'Istituto archeologico russo in Costantinopoli ».

L'Accademico segretario Pigorini offre a nome dell'autore, prof. Carucci, la pubblicazione: « La grotta preistorica di Pertosa » e ne parla.

Il socio Gatti presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una Memoria del-l'ing. Mauceri, avente per titolo: « Cenni sulla topografia interna e sugli avanzi del tempio di Bonfornello »

Vengono poscia presentate le seguenti Memorie o Note per l'inserzione negli Atti accademici:

1. *Pigorini* — « Scavi del Palatino »

2. *Ghirardini* - « Di una singolare scoperta archeologica avvenuta recentemente nel Basso Polesine. »

3. *Salinas.* — « Di un'antica coppa dorata e dipinta proveniente da Centuripe ».

4. *Gatti.* — « Notizie sulle scoperte di antichità del nesso di ottobre, comunicate dal Ministero della Pubblica Istruzione ».

5. *Beggio.* — « Integrazione dell'equazione funzionale che regge le cadute di una sfera in un liquido indefinito. Pres. dal corrisp. Volterra.

6. *Colombano.* — « Sulla solanina estratta dai germi di *Solanum tuberosum Linn* ». Pres. dal socio Ciamician.

8. *Vanzetti.* — « Diffusione di elettroliti in soluzione sengesta ». Pres. dal socio Koerner.

Drammi di terra e di mare.

Piogge in Spagna

(8) **Algeciras** 17 — In seguito a forti piogge, sono straripati i fiumi della regione circostante.

Un fiume ha asportato il ponte militare. Le linee ferroviarie sono rimaste interrotte in parecchi punti.

I danni sono considerevoli.

Esplosione di gas
A bordo di un incrociatore.

(8) **Londra**, 18. — I giornali hanno da Plymouth: Una esplosione di gas è avvenuta sabato nella stiva del carbone dell' incrociatore *Minotor* la seguito all' imprudenza di un fuochista. Sette marinai sono rimasti feriti, tutti però poco gravemente.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico — *Simple Simon* è il titolo di una nuova commedia in quattro atti di Murray Carson e Norah Ketch che ha avuto accoglienza piuttosto fredda al Garrick Theatre di Londra.

L'intreccio infatti è mediocremente interessante e il suo svolgimento non presenta situazioni nuove ed originali.

Il protagonista Simon Strange è un uomo talmente semplice che sposa Miss Gladys Gaya Stanley con la scongiurata che la ragazza aveva promeggiato pianteste seriamente col capitano Villiers.

Ma quando al ritorno dal viaggio di nozze egli rede lo stesso capitano presentarsi, non invitato, in sua casa, sopra gli occhi, in una scena violenta con sua moglie, e i coniugi di comune accordo decidono di separarsi.

Tuttavia poi, in seguito ad alcuni rovesci di fortuna di Strange, la moglie separata viene al suo fianco e tutto finisce con una riconciliazione.

L'attore Arthur Bourchier, grande artista di cui ha interpretato la parte del protagonista, è riuscito a salvare il lavoro da un completo naufragio.

— Il *Tirso* pubblica un notevolissimo articolo del suo direttore, l'egregio collega dott. I. O. Falbo, con cui commenta ed esamina il nostro teatro di prosa, che per l'eccessiva e ingombrante importazione francese, si trova ormai ridotto ad uno stato di completa bancarotta artistica e di vassallaggio assoluto.

Da un calcolo molto approssimativo testè compiuto, risulta in fatti che la media delle produzioni francesi rappresentate in questi ultimi sei anni nei nostri teatri, ascende a sette di mese che al 91 0[0 dei quali il 75 con esito negativo.

Degli ultimi 20 lavori importati, ben 19 o non ebbero il pieno consenso del pubblico, o furono addirittura fiasco.

E l'importazione minaccia di aumentare!

Lirica. — L'opera *Germania* del maestro Franchetti, data per la prima volta a Londra, al Covent Garden dalla Compagnia lirica italiana che ora vi agisce, ha avuto discreta accoglienza.

I critici trovano tuttavia la musica alquanto monotona, per la troppa egregiezza letteraria del libretto.

Eccellente l'interpretazione, specialmente da parte della signorina Ginchetti e del baritono Sammarco e inappuntabile l'orchestra, diretta dal maestro Panizza.

— Il *Figaro* annunzia la scrittura al San Carlo di Napoli, a condizioni vantaggiosissime, della cantante signorina Marcella Réville, che fu tanto applaudita, nella passata stagione al teatro dell'Opera di Nizza.

Essa canterà al San Carlo, ne *La Tosca*, ne *La Bohème* di Puccini e nei *Fausi*.

San Remo, 18. — E' definitivamente stabilito il programma della stagione al *Kursaal*, che comincierà il 18 gennaio p. v.

Il cartellone dice: *Guglielmo Tell, Faust, Carmen, Mireille, L'Arlesienne.*

Nella stagione di Quaresima si avranno il *Rigoletto: Boheme, Siberia e Jocelyn*, opera nuova di Tedeschi che contemporaneamente verrà eseguita al Casino di Montecarlo.

Vi saranno molte *tournées* di artisti italiani e francesi, *festivals*, e balli come quelli annunziati pel carnevale *Bal Pompadour* e quello *Bal Fayzan* con costumi di tutte le nazioni.

Il programma è dei migliori.

Pisa, 18. — Per la stagione di Quaresima avremo al R. Teatro Verdi le *Maschere* dirette da Mascagni e *Marcella* di Giordano e un'altra opera nuova.

Concerti — Programma dei grandi concerti parigini di domenica.

Concerto Colonne diretto dal maestro Pierné: *Ouverture* del *Freischütz* di Weber, la *Sinfonia* di Cesare Franck, alcuni frammenti di Wagner, la cantata *Selima di Le Boucher* e la danza della *Salomé*.

Concerto Lamoureux diretto dal maestro Chevillard. Sinfonia *Siegfried* di Mozart, la *Pastale* di Cesare Franck, alcuni frammenti di un nuovo lavoro di Roussel, fantasia per arpa di Théodore Dubois, in cui s'è fatta applaudire la signorina Enrichetta Renié, *Tasso* di Liszt e *L'Apprendista mago* di Paul Dukas.

Necrologio — E' morto a Carmarthen il poeta gallese Sir Lewis Morris.

Nato a Penrinh, nel Principato di Galles, nel 1833 egli pubblicò il suo primo lavoro « Songs of Two Worlds » all'età di soli diciassette anni e quei canti produssero una grande impressione.

Sarebbe troppo lungo l'enumerare tutti i suoi scritti successivi. Basterà accennare a quello che gli valse maggior lode e che conscrò la sua fama di poeta. Esso si intitola « Epic of Hades ».

Nel 1890 pubblicò « A Vision of Satana » nel quale poema, procedendo col sistema di Dante, si provò a fare per l'idiente cristiano, ciò che l'« Epic of Hades » aveva fatto per il Paganesimo.

Il monumento a Mercantini

(8) **Ripatransone** 17. — Stamane è stato inaugurato solennemente il monumento a Mercantini.

La città è imbandierata e festante e gli edifici sono tappezzati di manifesti patriottici.

Un enorme concorso, preceduto dalla musica del 5° fanteria, si è recato in pellegrinaggio alla casa del poeta a deporre corone. Ivi ha pronunciato applauditissime parole di circostanza il sindaco avv. Alceo Speranza.

E' stato offerto un *vermouth* d'onore nelle sale del Municipio e quindi dal balcone del palazzo municipale il sindaco ha pronunciato un acclamatissimo discorso, quindi numerosi telegrammi e lettere di adesione, tra cui quelle delle città di Roma, Palermo, Genova, Milano, Torino, Bologna, Ancona, Ascoli-Piceno, Fossombrone, ecc.

Nel suo discorso il sindaco, con frase colorita e vibrata, ha rivolto un omaggio di ringraziamento a tutti coloro — anche ai fratelli d'oltre Oceano, gli italo-argentini — che vollero, col loro tributo, concorrere ad onorare la memoria di Luigi Mercantini.

Indi l'avv. Vittorio Vinai ha tenuto il discorso commemorativo del Mercantini, tessendone la vita e caratterizzò dell'epoca gloriosa del risorgimento nazionale.

E' stato poi scoperto, fra applausi, il monumento, opera dello scultore Vito Pardo, col quale le autorità presenti si sono vivamente congratulate.

Oggi fu tenuto un grande banchetto in onore del Sindaco, dello scultore Pardo e dell'avv. Vinai.

Stasera, al Teatro Mercantini, vi sarà una serata di gala con *Romanticismo* del Rovetta.

SPORT

Campionati Podistici.

Ieri mattina a Piazza d'Armi si sono svolti i campionati podistici di resistenza.

Nella corsa di km. 20 è giunto 1. Pietri Dorando di Carpi in ora 1,0'.39" — 2. Pogliani di Roma in ora 1,9'.17" — 3. Zampi di Milano — 4. Bini di Roma.

Nella marcia di km. 10 è giunto 1. Balestrieri di Roma in 45'.48" — 2. Pisarello di Padova — 3. Forsari di Roma — 4. Mandricli di Bologna — 5. Melinelli di Roma — 6. Trivellini — 7. Vecchi.

Nel pomeriggio in piazza di Siena a Villa Umberto I si sono svolti gli altri campionati con i seguenti risultati:

Handicap m. 1000 piani — 1. Bolongaro di Lainate (scratch) m. 10) in 1'' 3|10 — 2. Barozzi di Novara (scratch) — 3. Casalis di Torino (vantaggio m. 0).

Handicap m. 4827 piani — 1. Cocco di Roma in 15' 52" — 2. Caporali di Roma in 16' 8" — 3. Brauner di Roma.

Corsa staffetta m. 1600 — Prima la squadra dell'Audace con i corridori Tarella, Micola, Mortera e Gariasegna.

Seconda la Lazio di Roma: Mariani, Steffenini, Escegani, Andreoli.

Terza Cristoforo Colombo di Roma: Biasi, Romisi, Venti, Seri.

Quarta la seconda squadra dell'Audace di Torino: Galleri, Ponzano, Giordano e Casalis.

Tiro a volo "Lazio,,

Ecco il risultato dei tiri di domenica 17 corr. allo Stand di questa Società:

Tiro n. 4 — 2 storni a m. 18 gara a 2[3, 1 e 2 premi divisa tra i sigg. Garzoni G. B. e De Grazia S. con 3 su 3.

Tiro n. 5 — 4 storni handicap, 1 e 2 premi divisi tra i sigg. Garzoni G. B. e Virgili A. con 5 su 5 — III premio sig. Villegia F. con 4 su 4 — IV premio sig. Cincker R. con 4 su 5.

Tiro n. 6 — 3 storni a m. 20 gara a 2[3, 1 e 2 premi divisi tra i sigg. Garzoni G. B. e De Grazia S. con 3 su 3.

Seguirono Poules fuori programma vinte dai sigg. Valdivieso, De Grazia, Cincker, Villegia, Baroni, D'Andre, Simonelli e Virgili.

Aeroplani.

(8) **Parigi** 17. — Santos Dumont ha fatto nel pomeriggio due esperimenti. A cagione dell'imperfetto funzionamento del motore, non ha potuto seguire che pochi piccoli voli.

Riprenderà in seguito i suoi esperimenti.

Farhman tenterà di vincere il premio *Deutsch*.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto giorno	carri	per carbone	prev. feri
—	—	—	—
Genova 16 novembre	1025	484	—
Venezia »	345	84	—
Savona »	189	68	—

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 19 Novembre 1907 - S. Elisabetta

Leva il sole alle 7,4 m. - Tramonta alle 4,45 o.

Leva la Luna alle 4,32 s. - Tramonta alle 7,8 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1|4

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 18 Novembre 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-2.3	coperto	Nizza	8.0	3|4 coper.
Arcangelo	2.8	coperto	Parigi	2.0	coperto
Vienna	1.3	nevica	Costanza lt.	5.0	coperto
Madrid	—	—	Malta	16.2	1|4 coper.
Parigi	3.0	coperto	Algeri	10.5	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temp. ridotta	Cielo	Mare	Temperatura delle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	9.1	sereno	calmo	14.3	5.8
Torino	3.2	1|2 coperto	—	9.5	3.2
Milano	1.8	coperto	—	12.0	3.8
Venezia	7.6	3|4 coperto	legg. mosso	10.2	6.6
Bologna	6.3	coperto	—	10.0	6.7
Ravenna	2.3	coperto	—	10.7	4.9
Ancona	12.0	coperto	agitato	13.0	5.8
Firenze	6.6	sereno	—	13.5	4.6
ROMA	8.0	sereno	—	15.7	7.5
Lazi	9.0	piovoso	mosso	13.7	8.8
Napoli	9.6	3|4 coperto	legg. mosso	14.7	8.8
Cagliano	4.3	1|4 coperto	—	9.0	2.1
Trapani	9.0	coperto	—	16.8	9.2
Palermo	12.9	piovoso	agitato	20.1	10.7
Messina	12.8	coperto	calmo	17.4	14.2
Cagliari	10.4	sereno	mosso	16.5	6.4

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo vario con qualche pioggia sul versante adriatico e Sicilia, in gran parte sereno altrove; mare qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,66. Barometro a mezzodì 741.2. Termometro centig. massima 14.0 minima 7.0.

Umidità relativa 49 assoluta 5.57. Vento a mezzodì: N.

Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

1. Di tela nascere non fabbricarsene.
2. Del a terra il prodotto non mischiare.

Spiegazione del passatempo precedente:

Quadrato	Enigma	Sciarada
Ora	Ferro	Ca-ri-ca
Rio	Erba	Ca-ri-ca
Ara	Rete	Ca-ri-ca

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 15 NOVEMBRE 1907.

Carusi Lanza Cesare impiegato, con Vita Ofelia

Quattrocchi Alfredo impiegato, con Perilli Caterina

Quasi tutte grandi municipali, con Squarcialupi Rosa

Teofani Romeo pittore, con Spera Amelia

Di Lauro Giovanni sampolline, con Hermattei Adelaide

Mesca Marco marinaro, con Gorietti Maria

Montanari Giuseppe guard. archeologico, con Pellicia Agnese

Bardano Silvio uff. R. E., con Pozza Vittoria

Bellabarba Giuseppe falegname, con Cardelli Assunta

Martini Emidio cuoco, con Aeobiani Anna

Spirito Luigi contadino, con Diotallevi Filomena

Nati e morti denunziati il 15 e 16 novembre 1907.

Nati 46 compresi 5 nati morti.

Morti 40 dei quali 12 sotto i 7 anni.

Morti.

Ciafaroni Augusto di Vincenzo, Roma, 12, curentiere, celibe

Mazzoni Giuseppe fu Lorenzo, pastaio

Geloselli Angelo di Giuseppe, Roma, 21, contadino, celibe

Michetti Maria di Giovanni, Roma, 41, ved. Gualarielli

Rasi Vincenza di Antonio, Rignano, 72, ved. Giacomini

Stefani Leopoldo di Domenico, Arcevestia, 65, pensionato, coniugato

Operati Gaspare fu Magno, Anagni, 81, istitaio, celibe

Hilbert Ornia fu Giovanni, Roma, 43, casalinga, celibe

Bartolini Vitaliano fu Domenico, Roma, 75, febbro, coniug.

Calandrilli Cesare fu Francesco, Terni, 48, sacerdote, celibe

Brari Veronica fu Giacomo, Morlacchi, 79, rentiera, celibe

Rondinini Luigi fu, portiere, celibe

Marzi Giuseppe fu Giorgio, Poggio Mancello, 84, possid., ved.

Olivieri Vincenzo di Enrico, Roma, 18, formaio celibe

Barbaba Angelo fu Franc., Pglio, 42, massaia, coniug. Rossi

Tomassetti Angelo fu Vincenzo, Capradosso, 44, bracciante coniugato

Forattini Francesco fu Luigi, Gualtieri, 65 insegn. ved.

Landi Dante di Francesco, Roma, 20 fruttiv celibe

Canali Onorato di Agostino, Segno, 18 commesso celibe

Tanfulo fu Gaetano, Ferentino, 51 contad. coniug.

Testicioti Luigi fu Prospero, Arcevia, 66 murat. coniug.

Silvestri Vincenzo di Antonio, Como, 50 contad. coniug.

Gavini Enrico, Montecastrilli, 40 contad. celibe

Sollini Giovanni di David, Roma, 40 commesso coniug.

Cesare Giovanni di Giuseppe, 30 coniug. di Prima

Martelotti Antonietta fu Alibrando, Terni, 36, coniug. Ercoli

Severa Gino, Batt. di Carlo, Antrodi, 61 commerc. ved.

Gilli Egisto fu Remeo, Civitavecchia, 69 imp. coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Congregazione di Carità Genova - 3 dicembre - Fornitura di vini comuni generi per uno dei ricoverati nell'Albergo dei poveri, durante il 1908.

Lotto 1, e Kg. 210,000 di pane bianco, Prez. L. 80,850.

Lotto 2. - litri 176,000 di vino rosso nazionale. Prez. L. 58,500.

Lotto 3. Kg. 45,000 di paste. Prez. L. 31,850.

Lotto 4. - Kg. 60,000 di riso nazionale. Prez. L. 4560.

Lotto 5. - Kg. 4000 di olio d'oliva mangiabile e Kg. 300 da ardere. Prez. L. 6240.

Lotto 6. - Kg. 6000 di formaggio parmigiano Prez. L. 7080.

Lotto 7. - Kg. di farina di formentone. Prez. L. 1500.

Lotto 8. - tons. 100 di carbon fossile New-Castle Prez. L. 3,000.

Provincia di Reggio Emilia - 14 dicembre - Sistemazione argine destro del Cristolo in Comune di Cadelbosco Sopra. Prez. L. 31,000.

Municipio di Frascati - 22 novembre - Taglio del bosco comunale detto la Sterpara - Prez. L. 18,818.

Municipio di Monte Falcone - 28 novembre - Costruzione strada d'accesso alla stazione. Prez. L. 45,899.

Provincia di Ancona - 4 dicembre - Manutenzione S. S. 4 Vallonè. 1905-1916. Prez. L. 8232.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di: Ardore (Gerace) - Vallelunga, Ardore, Butera (Caltanissetta).

Concorso per titoli al posto di direttore dell' azienda tramvia municipale Torino. Stipendio L. 6000. Cauzione L. 15,000.

Idem al posto di direttore dell' azienda elettrica municipale Torino. Stipendio L. 10,000. Cauzione L. 30,000. Domande fino al 14 dicembre.

Novità, Varietà e Aneddoti.

La filantropia di un greco.

(8) **Atene**, 17. — Il signor Costantino Sevastopoulos, morto recentemente, ha lasciato tutta la sua fortuna a diverse istituzioni sociali e filantropiche della Grecia e libera e più grande.

Tra i maggiori legati ve ne sono uno di mezzo milione di franchi alla Società reale di agricoltura, uno di 800 mila franchi ad una Società di edizioni popolari e per la istituzione di una scuola professionale operaia, e alcuni per tre milioni a parecchie opere filantropiche di Atene e di Costantinopoli.

Cassuran dopo Caruso.

(8) **Londra**, 18. — Pietro Cassuran da New-York al *Daily Mail* in data del 16, la famosa gabbia delle scimmie non essere favorevole ai cantanti. Leone Cassuran, artista franco-algerino, è stato arrestato dalle stesso agente che l'anno scorso arrestò il tenore italiano Caruso. Il Cassuran è stato rimesso in libertà quasi subito.

Contro il femminismo.

Si è fondato a Pragn un giornale, che porta il titolo di *Mladenec* (il Celibe) che si qualifica essere l'organo di difesa dei vecchi scapoli, dei vedovi e dei mariti divorziati.

Il *Mladenec* si è dato per missione di combattere le pretese ed oltranza all' eguaglianza fra i due sessi emesse da femministi; di mettere in guardia i giovani (e soprattutto) i vecchi scapoli contro gli artifizi e le seduzioni della donna, di cui gli nomini, fino dai tempi di Adamo, sono le vittime eterne: di mostrare fino alle stato di cose attuale che condanna il celibe ad oscillare fra le Scilla del matrimonio ed il Cariddi dell'osteria.

E ciò creando nelli pei celibi, che servirauno loro di focolare e donde i due principali elementi di discordia che affliggono l'umanità: la politica e le donne, saranno inesorabilmente banditi.

Cronaca di Roma

LA VIRTÙ DELLE SASSATE.

Se il riposo settimanale è un diritto che a nessuno può essere contestato; se tutti — o quasi — ne profittano e ne godono, bisogna pur riconoscere che esiste un limite oltre il quale i diritti propri diventano doveri, e allora i diritti... sono quelli degli altri!

Eppure, il signor Giuseppe Piperno e il signor Ettore Chiesa, aprendo ieri l'altro negozi, hanno avuto la dolorosa sorpresa di vedere le mostre fracassate dai sassi..

Ora se questi signori hanno creduto opportuno di non tenere chiusi i loro negozi, ieri l'altro, pur essendo giorno festivo, nessuno aveva il diritto di opporsi a questa legittima esplicazione della propria libertà e, tanto meno, opporsi nella maniera a cui ha creduto opportuno ricorrere la mano teppistica di qualche commesso evolute... e più o meno coscienti...

Esiste una quantità di gente che, per quanto debba gran parte della sua educazione alla famigliarità con gli scioperi e con i comizii, ha le facoltà intellettuali così ancora ottenebrate dalle nubi elementari in cui cerca di riconoscere il faro delle presenti e future rivoluzioni sociali, di riporre una gran fede nella virtù delle sassate. Le quali, se hanno il potere di infrangere i vetri, non anche il merito di meglio far apparire una qualità o una prerogativa che dovrebbero distinguere non già le persone evolute, ma soltanto le persone educate: quelle del buon senso.

La sassata dice infatti che l'affermazione di un'inconscienza: non apre le porte del progresso e del *diesuire sociale*, ma le chiude e provoca una reazione.

Questo diciamo perchè dal conseguito fatto teppistico scaturisce un modesto ammaestramento che potrebbe servire a molte persone che giocano con i sassi più che... con le convinzioni!

Quirinale — Ieri il Re ha ricevuto in udienza privata il comm. Salvarezza, prefetto di Como e fu quindi in udienza privata, trattenendosi a conversare affabilmente con lui.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il cardinale Cavicchioni, mons. Pacciola, vescovo titolare di Bellemme e abate di S. Maurizio nel basso Vallese, mons. Francesco Saverio Schoopfer vescovo di Tarbes, mons. Carlo Mourey editore della Rota, mons. Gastone Laperrine d'Hautpoul, Protonotario Apostolico e mons. Lorenzo Passerini arcivescovo titolare di Tolemaide e Patriarca di Antiochia di rito latino.

Ricevette pure cinque nuovi missionari francescani due dei quali vanno in Cina, due in Terra Santa ed uno a Tripoli.

— Nella Chiesa di S. Maria del Pianto, presieduta dall'Emo Respighi, Vicario, e dal Vescovo titolare Cappelli, si è fatta la disputa della Dottrina Cristiana a fu proclamato « imperatore » l'undicenne Ferdinando Bagnoli, che sarà ricevuto in udienza privata dal Papa.

— Il 20 corr. saranno nobili del Papa faranno celebrare nella Chiesa di S. Maria in Aquiro l'annuo funere in suffragio delle guardie defunte.

— Sua Santità ha nominato consultore del S Uffizio il Padre Gioacchino M. Doucrhe, procuratore generale dei Servi di Maria.

Arrivi e partenze. — Il Capo Gabinetto del Presidente del Consiglio, comm. Peano è partito in congedo; rimarrà assente da Roma una quindicina di giorni.

Banchetto della «Circolo Vittorio Emanuele II» L'altra sera i soci del «Circolo Vittorio Emanuele II» per festeggiare il 25° anniversario della fondazione del

quelli dei nostri figli che sono orgogliosi di apparecchiare al esso e di servire il Re e la Patria.

E quando la sventura colpirà una parte nobilissima d'Italia, quando tutte le ire della natura minacceranno a sconfinare ai danni di una infelice regione il grido che si alzerà sarà quello di: *Mandateci dei soldati!*, invocante applichevole la destra confortatrice e salvatrice del soldato italiano, il quale, serrando nelle sue braccia pietose fra le macerie, le sofferenze, i moribondi ed i cadaveri significava nobilmente come il suo braccio fosse la salvaguardia suprema contro i disastri come è il presidio valido della integrità della patria contro chi ne minaccia i confini.

Con questi ricordi, con questi intendimenti l'on. Cottafavi terminò all'Esercito, al popolo ed al Re, capo e personificazione delle nostre armi.

Un lungo e caloroso applauso accolse il discorso.

Fecero altri brindisi al Re ed alla Monarchia il cav. Fornari, il cav. Ezii, l'avv. Serosi, il cav. Pianta e i sigg. Alegiani e Gregoris.

La riunione, mirabilmente organizzata dal sig. Rimondini, si sciolse a tarda ora.

Nuovo comandante delle guardie di città. — Come si apprende dalle *Ultime Notizie* l'on. Giolitti non ha tardato a nominare il nuovo Comandante delle guardie di città, ossia di P. S. Il la scelta cadde sul maggiore nel Corpo, cav. Cocco, che dirige in Roma la Scuola degli allievi guardie con piena soddisfazione dei Capi dell'Amministrazione, non poteva essere più indovinato.

Il cav. Cocco, che ha 50 anni compiuti, con la promozione a Ten Colonnello e connessa nomina ad Ispettore e Comandante del Corpo, il bastone di Maresciallo, entrò semplice guardia di P. S. 30 anni fa in Ancona ed ha percorso tutta la sua carriera, segnalandosi in molte circostanze. E' decorato della medaglia al v.lor militare.

Siccome da 19 anni il cav. Cocco dirige, come abbiamo detto, la scuola allievi-guardie con piena soddisfazione dei Capi dell'Amministrazione, nessuno più di lui è in grado di conoscere gli allievi, i principali e quelli più degni delle guardie.

Roma marittima. — Dinanzi ad un scelto uditorio domenica sera il prof. Sabatini svolse questo interessante argomento inaugurando le sue letture alla Palombella, e ricordò con molta erudizione quanto si riferisce in proposito fu nei costumi, fu nelle tradizioni mistiche della antica Roma. Parlò dell'Emporium e dei Navalia, ed accennò anche ai resti dell'incendio Vitelliano del Campidoglio sepolti negli scavi di Ostia.

Quindi il sig. Romolo Artioli, segr. perp. dell'Ass. Archeol. Romana, commemorò il Vignola, parlando con molta competenza delle sue opere d'arte.

Per una rivendita di privativa — A termini dell'articolo 8 della legge 23 luglio 1906, n. 534, il Municipio di Roma ha diffidato alla locale Intendenza di Finanza un persona domiciliata, almeno da cinque anni, nel Comune, la quale le abbia capacità e mezzi sufficienti per esercitare la necessarie della rivendita di generi di privativa a. 330 in Roma (via Tuscolana 6).

A questo effetto s'invitano tutti coloro che aspirano a tale concessione di rendersi noto con apposita domanda, in carta da bollo da L. 0,60, non più tardi del 28 corr.

Il reddito della predetta rivendita, nell'anno 1906-907 ascese a L. 345; per cui il concessionario, a titolo di corrispettivo della concessione, dovrà pagare allo Stato la somma di L. 1088 per l'anno 1907-908 (pro-rata), e per i successivi quella somma che sarà determinata in relazione al reddito della rivendita. La concessione avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovata per eguali periodi di tempo ed il concessionario dovrà esercitare personalmente la rivendita, sotto pena di destituzione.

Fra i diversi aspiranti dovrà essere preferito, giusta l'anzidetto articolo 8, il contiguo superstite, purchè abbia gestita personalmente la rivendita, ed a mancanza quegli che l'abbia esercita ne dei pari personalmente.

Divieto di un'asta — Ieri nello Stabilimento Saugiorgi si doveva vendere all'asta alcune monete antiche della collezione Nervegna e Marinetti, ma, in seguito al veto posto dal Ministero con speciale Decreto, la vendita di questo lotto numismatico fu sospesa.

Ricordi e C. — Corso Umberto I n. 269 (palazzo Odescalchi). Rappresentanza dei celebri *dischi* a doppia faccia per Grammofoni, della Società Fonotipia e Odeon, cantati da celebrità come — Barlenica — Boasi — Didur — Delmas — Magini Coletti — Pacini — Stracciari — Zenatello, ecc. ecc.

Cataloghi a richiesta.

I risultati di una perquisizione al Sanatorio. — In seguito a una piccola ribellione avvenuta giorni sono al Sanatorio Umberto I, dove sono ricoverati, perchè comunisti dalla tubercolosi, varii individui in seguito condannati per furti, ferimenti, oltraggi alle guardie e per altri reati, il direttore dell'istituto, prof. Angelini, avvertì la questura perchè fosse operata una perquisizione. Così sono stati sequestrati un astuccino di coltelli, vari bastoni e una rivoltella. Cinque mesi — i più turbolenti — sono stati accompagnati a Santo Spirito.

L'opera della Croce Rossa in Calabria — Ieri ha fatto ritorno in Roma il personale della Croce Rossa italiana inviato in Calabria, il quale ha completata la distribuzione dei materiali, biancherie e generi di conforto colà inviati.

Sono però rimasti in Calabria alcuni infermieri per la custodia delle tende impiantate.

Non è escluso che anche essere più a lungo il personale della Croce Rossa in Calabria per la cura dei feriti, perchè a questa continua a provvedere il corpo sanitario militare. La distribuzione delle biancherie, coperte di lana e generi di conforto, fu fatta direttamente dagli ufficiali della Croce Rossa, d'accordo con le autorità municipali e governative del luogo.

La Croce Rossa italiana ha poi lasciato in Calabria parecchie tende grandi, che furono usate sia per infermeria militare, sia per il ricovero delle popolazioni rimaste ancora senza alloggio a Ferrazzano e a Pentone, la quale ed in altri Comuni furono distribuiti conforti, medicazioni, biancherie, ecc.

La Croce Rossa continuerà ad inviare in Calabria e distribuire, per mezzo dei suoi incaricati, conforti, indumenti, ecc., di mano in mano che ne avrà disponibili.

Una festa in casa Torlonia. — La festa di San Leopoldo — festa patronimica della figlia Leopoldo Torlonia — fu celebrata nella bella villa Tuscolana con divertimenti vari, tra cui alcuni bellissimi quadri viventi che dovettero il loro successo alla direzione artistica del signor Bosch-Reitz, un pittore danese che adora il paesaggio del Lazio, in cui da gran tempo ha fissato la sua dimora.

Le quattro figlie del duca Torlonia e i due figli, con cinque o sei piccoli della casa Andrea, coadiuvati dai figli del signor Seghetti, l'eminente storico-rafo di Frascati, rappresentarono le scene più varie, tra cui, applauditissima, una scena andaluza in cui vivacità di colori rinsel veramente ammirabile.

Numerosi furono i parenti e gli amici convenuti alla villa per portare gli auguri al duca, il quale, in compagnia della duchessa Amalia dimispegnava, con la tradizionale amabilità, gli onori di casa.

Un'assemblea di liberi docenti all'Urbaniana — Oggi, alle ore 17,30, nell'aula IX della R. Università si terrà un'assemblea per trattare vari argomenti nell'interesse della Federazione dei liberi docenti, tra cui lo statuto dell'Università popolare romana e l'elezione di un revisore di conti.

Chiusura della Galleria d'arte moderna — Da oggi fino a nuovo avviso rimarrà chiusa al pubblico — per l'esecuzione di alcuni lavori — la Galleria nazionale d'arte moderna.

Festa sportiva a Villa Umberto I. — Ieri, nel pomeriggio, in piazza di Siena a Villa Umberto I, ha avuto luogo l'ambiziata festa sportiva a beneficio del fanuegg ai dal terremoto della Calabria.

Il bel tempo, la tenuità del prezzo d'ingresso e il nobile scopo a cui era devoluto l'incasso non valsero a far accorrere molto gente alla Villa.

L'introito della giornata fu solamente di Lire 200.50.

Erano presenti alla festa il cav. Ballerini, l'on. Cortese, Pon. Brunialti ed il colonnello Casali.

Oltre le gare podistiche di cui diamo il resoconto in altra parte del giornale, vi fu un'incredibile di sfratto della palla ed una partita di foot-ball a cui parteciparono i migliori campioni delle nostre Società sportive.

Negli intervalli suonò la musica del 41 fanteria gentilmente concessa dal Comando militare.

Il comizio dei sarti. — Ieri, alle 15,20, alla Casa del Popolo, i sarti scioperanti si sono riuniti a comizio presieduto da Corsetti ed alla presenza dei neo-consiglieri comunali Pagliarino e Susi.

Dopo le comunicazioni di alcuni negozianti che avevano aderito alla richiesta della classe, Corsetti ha detto che nella giornata di oggi firmeranno altri 15 negozianti.

L'assemblea quindi decise di continuare nello sciopero.

Dopo il comizio anarchico — Ecco i nomi degli arrestati:

Ferrucci Angelo, di anni 31, calzolaio, abitante in via Ripuaria, 10; Vestai Ernani, di anni 19, abitante in via Monte Brisano, 64; Pistelli Giacomo, di anni 27, negoziante, abitante in via della Lungara, 27; Bertolini Nazzareno, di anni 38, abitante in via Ripetta, 32, e Ceccarelli Vittorio.

Chi più spende meno spende — Comperate ai vostri bambini delle bellissime calzature, di Vienna e di Londra, in Via Frattina, 89.

Sei bellissimi ritratti vistati, inviati da S. E. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis, Specialità per ritratti di bambini.

Il Bott. cav. Romanini, specialista malattie gola, naso, orecchie, dà consultazioni private nel suo studio via Poli 20 p. 2, dalle 15 alle 19. Telef. 22-88.

Provate il vero Liquore Stregа Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Ferimento — Ambrosini Enrico di Giovanni, di an. 19, romano, ab. in via Emanuele Filiberto, 36, int. 2, pizzicagnolo, alle 1,30, accompagnato dal padre, si è recato all'ospedale di S. Antonio per farsi medicare una ferita di coltello alla spalla dichiarando di essergli stata inferta da uno sconosciuto, mentre rincasava, in piazza Vitt. Emanuele, angolo Conservatorio.

Borseggio. — Il pregiudicato Vivarelli Giovanni, di anni 49, abitante in via Bacchia 19, ieri sera fu sorpreso mentre in via Napoleone III rubava l'orologio d'argento a certo Francesco Taddei, di anni 16.

Mentre veniva arrestato, gettò via la refurtiva, che non fu più ritrovata.

Il suicidio di un nevrastenico — Alle ore 10,45 di ieri, un individuo affatto nudo gettavasi da una finestra situata ad una altissima al 4° piano in piazza S. Cosimato 10.

Alle grida di orrore di alcune donne, accorse molta gente che tentò di aiutare lo sventurato, ma questo era già cadavere.

Fu coperto con un lenzuolo e piantonato dagli agenti del Commissariato di Trastevere in attesa dell'autorità giudiziaria.

Il disgraziato era il giornalaio Guarieri Paolo di anni 62.

Era affetto da forte nevrastenia tanto che per ben due volte era stato ricoverato al manicomio donde non era uscito che poco tempo fa.

Il Guarieri, che lascia la moglie e 5 figli, alle 15 di ieri, stando in famiglia, si lamentò di forti dolori di capo.

Si gettò, infatti, alle ore 10,45 come abbiamo detto, il disgraziato pose fine ai suoi giorni.

Alle ore 21 il cadavere, dopo l'arrivo del pretore del V Mandamento, fu rimosso e trasportato alla Morgue di S. Bartolomeo all'Isola.

Caduta fatale. — Il custode Carli Amelio, di anni 35, abitante al dormitorio del Falco, alle ore 15 di ieri, salito la quercia del Tasso al Gianicolo, cadde, fratturandosi la coscia dell'avambraccio sinistro.

A S. Spirito fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Piccolo incendiario. — Ieri mattina, alle 11 la bambina Tommaso Mercola, di anni 3, giocando con i fiammiferi in casa dello zio in via dei Marsi 67, appiccò il fuoco ad alcuni stracci. Accorse subito la guardia R. S. della Delegazione di S. Lorenzo il fuoco fu spento senza che potesse arrecare danni maggiori.

Disgrazia. — Maria Vecovi, di anni, 57, portinaia di via Cernaia 34, è caduta ieri per le scale fratturandosi il gomito destro.

A S. Antonio è stata giudicata guaribile in 30 giorni.

La ribellione in via dei Coronari — Ieri notte in via dei Coronari, una comitiva di giovinastri, abbandonatasi a di ogni sorta di schiamazzi, infastidivano i passanti.

Intervenute le guardie del Commissariato di Ponte, essi — alle loro intimazioni — risposero con parole oltraggiose all'indirizzo degli agenti, i quali dovettero dichiararli in arresto.

Gli schiamazzatori però, opponendo accanita resistenza, tentarono di fuggire, ma dopo viva colluttazione furono tutti arrestati.

Essi sono: i fratelli Augusto e Sante Ottaviani, Mazzoli Rafele, Milleni Rinaldo, Bocello Lorenzo, Fanella Arcangelo e Parcina Mario.

Nella colluttazione le guardie D'Ambrosio Gaetano e Patrizi Raffaele riportarono lesioni giudicate guaribili rispettivamente in 10 ed 8 giorni.

Apoplessia — Il giornalaio Tabertini Arcangelo, alle ore 4 del mattino di ieri fu trovato morto nel proprio letto, nella sua abitazione al vicolo Leutari 35.

L'infelice, nel sonno, fu colpito da apoplessia.

Il cadavere è stato piantonato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Gli effetti del vino. — Il facchino Grippi Ettore, di anni 29, abitante in via S. Francesco di Sales 12, la scorsa notte, nel salire le scale della sua abitazione, essendo avvinazzato, cadde fratturandosi la base del cranio.

Dai militi della pubblica assistenza: « Romanina » Di Marco Carlo e Calcagno Paolo fu trasportato all'ospedale di S. Spirito, ma l'infelice vi giunse cadavere.

Ladri precoci in trappola. — Ieri sera i pregiudicati De Carolis Umberto d'anni 14, abitante al vicolo del Cedro 28, e Rastichelli Ippolito d'anni 14, abitante al vicolo del Mattonato 6, forzando l'inferriata di una finestra, s'introdussero a scopo di furto nell'interno del palazzo del Lunedì, in via della Lungara.

Scoperti dagli agenti del Commissariato di Trastevere, furono arrestati.

Saranno inviati a Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

MONTE DI PIETÀ.

Mercoledì 20 nov.bre 1907 – *Li* 4ª *Custodia* cende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 8 febbraio 1907 fino alla polizza n. 25900.

La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 1 febbraio 1907 fino alla polizza n. 23800.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala a mezza in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 nelle ore 10 alle 14 di martedì 19 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse legale e quello sulle prestanze su pegno.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury mezzissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

TEATRI DI ROMA.

Roma 18 Novembre 1907

Costanzi — Il vasto teatro era gremito in ambedue le rappresentazioni di ieri.

Nella diurna la *Grisèlda* suscitò una volta ancora il più grande entusiasmo.

Ora si considera che il pubblico ha talmente preso a prediligere questa operetta, che basta ne venga annunziata per riempire il teatro, non deve arrecar meraviglia il fatto che ad ogni replica che se ha la Compagnia Marchetti, la quale senza dubbio l'ha posta con lusso ed eleganza di gran lunga superiore a tutte le altre Compagnie, arride il successo più completo.

Anche ieri tutti gli interpreti, siccari ed affiatati, ebbero ingenti feste: rammentiamo Adalgisa Baldi (*Mimosa*), Gino Tessari (*Cunninghan*), Camilla Ricci (*Lady Castana*), Petrucci (*Marchese Tinarli*), Volta (*Estanci*), Fanny Lyons (*Juliette Dumont*) e specialmente Gastano Tani (*Wan-Bih*). *Vita di Bohème*, nella serale, destò ecco pure vivo entusiasmo e fu ammirabilmma la superba messa in scena.

Piacque anche la musica del m. Henry Hirchmann, per quanto priva di originalità, e gli applausi più fragorosi salutarono ad ogni fine di atto Silvia Nordini-Marchetti, deliziosa *Musette*, la Diaz, Pinelli, Almansi, Tessari ed il cav. Marchetti.

Oggi *Il Duchino* e quanto prima *Il sire di Vergy* e *Miss Helyett*.

Adriano — Magnifico fu il concorso del pubblico in ambedue gli spettacoli di ieri.

Nella diurna la *Gioconda* ebbe il consueto esito trionfale, dovuto oltrechè ai fascini della musica pucciniliana, alla superba interpretazione e alla magnificenza della messa in scena.

La signora Bandini, la signora Petri, la signorina Zacconi, il Cirino, l'ottimo Polverosi, l'Amato, impressionante *Barnaba*, e il maestro Polacco furono fatti segno a continue vivissime feste.

Ma minor successo ebbe lo spettacolo serale a prezzi popolari, nel quale si rappresentò il *Rigoletto*.

Si distinsero come sempre la signora Toresella, il tenore Narciso Del Ry, il baritono Gregoretti che nella parte del protagonista confermò i suoi pregi di cantante e di attore, il Todini e la signorina Serto.

Diresse lodevolmente il maestro Alfredo Martino.

Oggi riposo e domani grande serata in onore di Celestina Boninsegna con l'*Aida*.

Le altre parti saranno sostenute dalla signorina Alice Zacconi, dal tenore Scampini, dal baritono Galeffi e dal basso Cirino.

Dirigerà il maestro Polacco.

Valle — Molto lieto esordio ieri tanto negli *Innamorati* quanto in *Baruffe Chiozzotte* tutti gli artisti della Compagnia Baldanello.

Oggi si ripete *La locandiera*.

Nazionale — Numerosissimi spettatori hanno assistito alle due rappresentazioni di ieri. *Le dame de chez Maxime* procurò molti applausi a Edvige Reinach e agli altri.

Così pure ebbe buon successo *Miquette e la mamma*, datasi nella serale.

Stasera si rappresenterà *Notturno*, un atto nuovissimo di Guelfo Civinini.

Segue *Il Cerbiatto*.

Quirino. — Meritissimo pubblico si recò ai due spettacoli di ieri.

Nelle Pampas del sior Tonin tutti gli artisti furono applauditissimi.

Nella serale per una lieve indisposizione, che ci auguriamo brevissima del cav. Benini, nuziche *I pellegrini de Marosegga*, si rappresentarono *Barufe in famegia*, e il bel lavoro di Galina, preceduti da grandi feste alla Doudini-Benini, alla Benini-Sambo, alla Zanon-Fatadini a Mezzetti ed a Conforti.

Stasera *L'avocato veneziano* di Goldoni e quanto prima *Mia fia*.

Manzoni. — Oggi *con i mali sabiti* avrà luogo l'annunziato spettacolo in onore di Nella Montagna.

Sferisterio spagnuolo. — Continuano a succedersi con fortuna le rappresentazioni del Circo Moretti.

Anche ieri destarono viva ammirazione gli eccentrici musicali Guillaume, il lavoro aereo della signorina Erminia e gli stalloni presentati dal direttore sig. Manetti.

Renzo Rossi.

Esperienza pratica.

Più che il responso della clinica, ha in certi casi valore l'opinione dei pratici quando si tratta di stabilire il potere terapeutico di qualche rimedio contro malattie troppo comuni nella classe povera delle popolazioni.

In fatto di malaria, per es., è oltremodo importante il giudizio dei medici condotti, che sono sempre a contatto con tanti di questi poveri malati che richiedono dal medico, il quale è anche il consigliere e l'amico, un rimedio che vinca rapidamente il malanno di male, e renda alle membra esausto quel vigore da cui la famiglia assolia il pane quotidiano.

Significantissimi sono i pareri dei due distinti medici, Dr. Luigi Ciafardini di Trivento (Campobasso) e Dr Ottavio De Lellis di Arsoguа (Chieti) ambedue residenti in zone ove le febbri malariche dominano.

« Posso confermare — scrive il primo — che, avendo sempre, ogni volta che mi si presentava l'occasione, prescritto agli adulti l'Esanofole e ai bambini l'Essenzina (della Ditta Bisleri di Milano) in casi di malaria e suoi postumi nelle loro diverse forme, ne ho avuto costantemente benefico e sorprendente risultato, tanto che coscienziosamente posso dichiarare di non aver mai ricorso ad altri preparati congeneri che pure oggidì sono in gran voga ».

Ed il secondo scrive:

« Ho larga esperienza dell'Esanofole, che uso sempre con efficacia contro le febbri malariche, di cui si hanno qui numerosi casi importati. Specialmente nei casi di malaria cronica, con cachessia o forte tumore di milza, l'Esanofole mi ha dato e mi dà risultati che non esito a dichiarare eccellenti ».

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Friedrich d. Grosse** partirà:

da Genova il 21 Novembre

da Napoli il 22 Novembre

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Barberini N. 2 Angolo Corso Umberto I, 393-396

Roma: French, Lemco e C., Piazza di Spagna, 49.

Genova: Leopold Fratelli, Piazza San Siro, 19.

Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo, 2.

TOMMASO SERAFINI FRACASSINI

Casa del Teatro Valle 43-43A 44

NOVITA' e DRAPPERIE per UOMO

La Ditta avverte che non ha, come non ha mai avuto, Rappresentanti, Viaggiatori, od Agenti sia in Roma che in Provincia e non riconosce qualunque azione fatta a suo nome.

ISTITUTO-CONVITTO PER SIGNORINE

Diretto dalle Religiose Figlie di Nostro Signore

ROMA — Via Quattro Fontane 111 — ROMA

Corso elementare e complementare Lingue estere. Musica. Annessi scuola artistico-pratica. Disegno, pittura, pirografia, ricamo, merletti. Corso speciale di Ritor-tura francese per signorine estere.

La sorveglianza e le cure assidue delle Religiose, il vitto sanissimo, i locali sano ed areggiati, recentissimo restauro eseguito in moderne cognizioni di illuminazione a luce elettrica pongono queste istituzioni in condizioni favorevolissime e tra i migliori di Roma.

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA Dette Publique Ottomane

AVIS

Par décision du Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane, en date du 1/14 Octobre 1907, les Porteurs de titres de la 5me Emprunts compris dans le Décret du 26 Moharrem 1298 (3/20 Décembre 1882), savoir:

Emprunts Ottomans de 1903, 1903, 1902, 1901-4, 1896, 1893, 1891-3, 1890 et Dette Orientale,

qui ne seront pas présentés à l'échange contre des titres des Séries A, B, C, D, de Dette Ottomane Convertie, jusqu'au 1/14 Septembre 1908, seront prescrits le 2/15 Octobre 1908.

Constantinople, 1/14 Octobre 1907.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Stamane, alle ore 10, si riunirà a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Alta Corte di Giustizia

In seguito a leggiera indisposizione, l'on. Canonico non potrà presiedere l'Alta Corte.

Assumerà quindi la direzione del processo l'on. Biscarna, il quale è vice-presidente anziano del Senato.

Ieri il senatore Biscarna ha passato lunghe ore a Palazzo Madama ad esaminare l'incartamento.

La vendita della biblioteca di Crispi.

La biblioteca di Francesco Crispi, che comprende 3799 opere, sarà posta in vendita a Roma, dal 25 novembre al 19 dicembre.

E' stato pubblicato il catalogo di tutte le opere contenute nella biblioteca.

Ministero interno.

I poteri del regi commissari dei Comuni di Castellammare di Stabia (Napoli) e di Orione a Macchia (Chieti) sono stati prorogati di 3 mesi.

Il Comandante delle guardie di città.

Con D. R. di domenica, su proposta del Presidel Cons. e Ministro dell'Interno, il cav. Achille Cerreta, maggiore delle guardie di città e direttore della Scuola allievi guardie, è stato promosso Tenente Colonnello nel Corpo delle Guardie Comandante del Corpo, in sostituzione del cav. Siglienti, testè collocato a riposo. (*Vedi Cronaca*).

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Bertolini, dopo che aveva ieri mattina conferito a palazzo Braschi coll'on. Presidente del Consiglio, ha nel pomeriggio preso possesso del suo ufficio di Ministro dei lavori pubblici.

La consegna gli è stata fatta dal Sottosegretario di Stato on. Dari, il quale gli ha poscia presentato il direttore generale delle Ferrovie di Stato comm. Bianchi, i direttori generali ed i capi servizio del Ministero, ai quali l'on. Bertolini ha rivolto opportune parole di saluto.

Dopo le presentazioni il Ministro ha avuto una lunga conferenza coll'on. Dari e col commendatore Bianchi.

L'on. Bertolini ha nominato suo capo di gabinetto l'avv. comm. Marzollo, capo della I divisione (segretariato generale) allo stesso Ministero, e suo segretario particolare il cav. Piero Baldassarri, che aveva coperto il medesimo ufficio con l'on. Carmine.

L'on. Dari, cedendo alle vive insistenze del Presidente del Consiglio e dell'on. Bertolini, in acconsentito a sopraseder alle presentate dimissioni e conservera, temporaneamente, il suo ufficio di Sottosegretario di Stato.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Consiglio della Previdenza.

Ieri l'on. Cocco-Ortu, inaugurando la 3ª sessione annuale del Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali, ha rilevato l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno ed ha, tra esal, specialmente ricordato lo schema di regolamento per le casse dei ferrovieri e quello per l'estensione delle pensioni della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai alle assicurazioni popolari in caso di morte.

Il Consiglio, sotto la presidenza dell'on. Lacava, ha quindi iniziato la discussione di questo secondo regolamento, relatori Besso, Parenti e Gobbi.

La questione della decorrenza degli effetti dell'assicurazione popolare in caso di morte in forza allo scorso di un lungo dibattito, che si svolse specialmente sulla esenzione, a somiglianza di quanto fanno le Società inglesi e tedesche per questa forma di assicurazione, dalla visita medica preventiva.

Ministero Poste e Telegrafi.

Concorso nazionale per un automobilista

Il Ministero delle poste e telegrafi ha indetto un concorso a premio per la costruzione di una vettura-automobile, tipo omnibus, da servire per il trasporto dei passeggeri, delle corrispondenze e dei pacchi postali.

Al concorso possono partecipare soltanto i fabbricanti nazionali e ogni concorrente non potrà presentare più di tre veicoli.

La vettura dovrà essere semplice, robusta e capace di trasportare un peso utile totale non inferiore a 1800 chilogrammi non inferiore a 25 chilometri all'ora e non dovrà aver bisogno di rifornimento per una distanza minima di 80 km.

Il concorrente dovrà presentare regolare domanda al Ministero delle Poste e Telegrafi entro il 19 dicembre. La presentazione delle vetture e l'inizio delle prove avranno luogo entro il mese di giugno 1908. Il premio è di lire trentamila.

Ministero Finanze.

Uffici del registro e delle ipoteche.

E' definitivamente concretato in tutti i particolari il progetto di riordinamento generale degli Uffici del registro e delle Conservatorie delle ipoteche.

Il progetto contiene la trasformazione del sistema di retribuzione dei Ricevitori del registro e la revisione della questione del personale sussidiario.

Esaurite le formalità che devono precedere la presentazione del progetto al Parlamento, questo avverrà certamente entro il prossimo dicembre.

Ministero Pubblica Istruzione.

Nelle Scuole normali

Le domande di ammissione al concorso generale per l'insegnamento della ginnastica nelle scuole normali femminili furono 28, delle quali una sola non accolta per eccedenza di età nella richiedente.

Al regolarmente inscritte 23

Delle 27 concorrenti regolarmente inscritte, **23 furono ammesse alle prove orali** e la Commissione giudicatrice del concorso propose 6 di esse alleggibili a posto di ruolo e 14 idonee per incaricati.

Ministero Marina.

La « Regina Elena » è giunta a Barcellona il 17 e la « Regina Elisa » è giunta a Pozzuoli il 17 « Bimorck. 28 » partito da Pozzuoli il 17.

(8) **Barcellona**, 18. — La *Regina Elena*, al comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, partirà da Barcellona, tra due giorni, per l'Inghilterra.

Il Duca degli Abruzzi

(8) **Barcellona**, 17. — L'incrociatore italiano « Regina Elena », comandato da S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è giunto qui oggi.

Le autorità si sono recate ad ossequiare il Duca degli Abruzzi.

Movimento della navigazione.

Il « Cordova », del Lloyd italiano, proveniente da Buenos-Ayres, Santos e Rio Janeiro, è giunto domenica a Genova.

Informazioni estere.

FRANCIA

(8) **Tolone**, 18. — Il giudice istruttore nel pomeriggio di ieri ha studiato gli ultimi *dossiers* dell'affare di spionaggio, frutto e risulto. Gli imputati sono sette, cinque dei quali sono stati arrestati a Tolone e due altri lo saranno prossimamente.

Alcuni agenti di polizia vanno e vengono tra Tolone e Barsiglia. La proposito è mantenuto il segreto.

(8) **Tolone**, 18 — Una nuova inchiesta sarà fatta dall'amministrazione della marina tra gli ufficiali di vascello, intorno all'affare Ullmo.

Questa inchiesta avrebbe motivato da una versione, secondo la quale l'ex ufficiale in seconda della *Carabine* avrebbe consegnato per 80,000 franchi un *dossier* confidenziale relativo ai nuovi principi della tattica navale francese.

Un ufficiale di servizio del Consiglio di guerra marittimo e un ufficiale appartenente alla squadra sono stati incaricati dell'inchiesta.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 18 novembre 1907.

I ribassisti attraversano evidentemente un periodo poco fortunato. Essi anticipano troppo la speranza di un ulteriore aumento di sconto a Londra, ma i loro voti non sono stati esauditi, come pure sono rimasti senza effetto gli articoli sensazionali con relative interviste di uomini celebri sulla legalità o meno del diritto di sconto, appar si su alcuni giornali d'Italia.

Sulla legalità del recente decreto si potrà discutere: ma nessuno potrà negarne l'opportunità: ed è appunto questo unanime riconoscimento dell'opportunità di uno che rende inutili i nuovi discussioni, e ciò tanto più perchè, come ognun sa, trattasi di un provvedimento eccezionale, e quindi temporaneo.

Ben tenuti e in buona tendenza i valori bancari e in viva ripresa il Carburo e il Kerka.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102 65 a 102.80 e 102.77 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 102.70 a 102.85 a 102.75.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 102.30.
Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 337 1/2.
Banca d'Italia 1°08 a 1115 a 1114 a 1116 – Commerciale 709 a 708 a 710 a 712 a 711 – Credito 515 – Banco Roma 197 1/2 – Gas 1070-1060 – Piombino 226 1/2 a 227 1/2 – Astimonio 160 a 165 – Montecatini 168 – Impresse 78 1/2 – Carburo 1068 a 1035 a 1031 – Soda 90 a 92 – Kerka 420 a 417 1/2 a 420 a 427 – Cementi 177 1/2 a 178 – Pantanella 77-76 – Ligurie 96 46 3/4 – Ferriere 240.

CAMBI: Parigi 100.01 1/4 – Londra 25.28 – Berlino 122.87 1/2.

Cambio dazio doganale 19 Novembre L. 100.01.

Dalla a tutto il 24 novembre 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. – 18 Novembre 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 3/4	102 70	102 70	102 60	102 80
id. id. fine	102 80	102 75	—	—
id. 3 1/2 %	101 80	101 90	101 70	101 80
A. It. d'Imbarco	1116 —	—	1107 —	1108 —
Commerc.	— —	704 —	703 —	— —
Cred. Ital.	514 —	510 —	512 —	— —
B. Generale	— —	— —	— —	— —
Banca Roma	106 —	106 —	— —	107 —
Ferr. Medit.	388 —	388 —	— —	370 —
» Merid.	644 —	644 —	642 —	645 —
A. d'Ital.	1175 —	1180 —	— —	— —
Veneto	— —	176 —	— —	— —
Nav. Gen.	140 —	139 —	— —	— —
Raffinerie	331 —	330 —	— —	— —
Q. ferr. 3 %	— —	332 —	— —	— —
Meridionali	— —	333 75	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» 4	— —	— —	— —	— —
S. Paolo	— —	— —	515 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 01	100 02	99 97 1/2	100 05
Berlino id.	122 90	122 87	122 77 1/2	122 85
Londra id.	25 29	25 28	25 27	25 28
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 18 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 netto	102 98 03	101 10 03	101 55 07
3 1/2 netto	101 83 25	100 11 25	100 54 05
3 % lordo	69 41 67	68 21 67	69 10 70

BORSE ESTERE

Parigi, 18	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese, 3 % ammort.	94 97 95	95 05	94 97
» 3 % perp.	94 97 95	95 05	94 97
ITALIANA 5 %	101 —	101 —	101 —
Spagnuola	91 37	91 50	91 30
Turca nuova	91 15	91 45	92 75
portoghese	— —	91 15	92 85
ungherese	— —	90 90	90 62
Egiziano 6 %	— —	61 15	61 45
Banca di Parigi	— —	92 85	92 75
Banca Ottomana	— —	101 40	101 40
Credito Fondiario	1990 —	1975 —	1980 —
Azioni Suez	— —	685 —	678 —
Lotti Turchi	— —	163 25	163 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Meridionali	— —	pari	pari
Londra	— —	25 27	25 28
Madrid	— —	12 80	— —
Argentina	— —	— —	— —

Vienna 18 — **Londra, 18 novembre**

	16	18		16 chiusura	18 apertura
C. austr.	632 75	635 75	Consol.	81 3/4	83 1/4
Lombardi	113 90	113 —	Italiano	102 1/2	102 1/4
Id. carta	95 80	95 75	Turco	90 —	90 —
Ungh. 4.	92 —	92 —	Russo 2 1/2	90 —	— —
» 3 1/2 %	81 35	81 25	Spagna	90 —	90 —
Rend. oro	99 21	99 21	Giappon.	82 1/2	82 1/2
Lire ital.	96 05	95 90	Egiziano	99 —	99 —
0. Londra	24 25	24 22	Argento	27 1/2	27 1/16

Ver. alla Banca d'Inghilterra ss. 154.000. Rit. 471.000

Berlino, 18 — **Sconto

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

VIII.

Da Parigi a Chedigny.

— Viva il capitano Flamberge!

« Aveva finito col persuadere i suoi soldati ch'io era per cui una felicità di morire sotto i suoi occhi.

« Alline al termine di due ore egli fu liberato il movimento aggirante fu eseguito e gli spagnuoli furono messi in rotta.

« Ed egli se ne andò, tutto coperto di sangue a visitare i suoi feriti, e non si riposò che dopo aver acquistato la certezza che non uno dei suoi era rimasto senza soccorso sul campo di battaglia. Al ritorno, era tanto calmo come se fosse giunto dalla passeggiata.

« Se vi cito questo fatto di cui sono stato testimonio è per farvi capire bene chi è Flamberge. o quale nemico dovremo combattere se, come temo ha risoluto di difendersi.

« Ed ora, signore disse il barone di Vandremont terminando avanti se lo voleste e vedreste se ho paura!

Il racconto del capitano aveva finito per distruggere la confidenza cieca che aveva il signor de Morlay nella riuscita della sua impresa, ma nonostante quando vide mettere in moto i quaranta cavalieri di cui si componeva la sua scorta si rassicurò.

— Non è possibile diceva a se stesso, che un uomo solo sia in istato di resistere a quaranta cavalieri così bene comandati e così perfettamente equipaggiati.

Bergeret che aveva tutto sentito era del parere del barone e trovava che quaranta cavalieri erano proprio pochi!

Il signor de Morlay era talmente impaziente di afferrare la sua preda, che si slanciò al galoppo del suo cavallo sulla via d'Etampes.

Fu necessario che il signor de Vandremont gli facesse osservare che i suoi soldati non avrebbero potuto seguirlo e che solo cinque o sei uomini sarebbero arrivati a Etampes insieme a lui.

— D'altra parte, aggiunse, pensate che il marchese e il capitano hanno su di noi undici ore di anticipo, che avranno delle migliori cavalcature e che non li raggiungeremo probilmente prima che siano giunti al posto ove hanno definitivamente risoluto di fermarsi.

Il barone aveva ragione. Il signor de Morlay dovette convenirne.

Infatti arrivarono ad Etampes proprio quando Reginaldo e Flamberge ne uscivano.

Il signor de Morlay voleva slanciarsi sulle loro tracce senza perdere un momento.

— A che scopo? domandò il capitano. I nostri cavalli sono stanchi ed hanno bisogno di riposo; quelli dei nostri avversari sono freschi, e avranno già fatto almeno dieci leghe, prima che noi ne facciamo la metà. E forse resteremo per la strada con dieci cavalli sfiniti. Abbiate pazienza; seguiamo la pista, credetemi, finiremo per arrivare!

Infatti avevano fatta una prima tappa di quattordici leghe, ed era abbastanza pel primo giorno.

All' lomani a sera, quando la compagnia dei cavalieggeri arrivò estenuata ad Orléans, dopo un tragitto di trenta leghe, ora già diminuita di tre uomini, i cui cavalli erano stati vittime, per la via, di accidenti diversi.

Là, come ad Etampes, fu risposto al signor de Morlay che tre cavalieri, rispondenti esattamente ai connotati che me davano, erano ripartiti da cinque minuti, e si erano diretti dal lato di Beaugency.

Decisamente, era un partito preso.

Il signor de Morlay mordeva il freno, tanto più in quanto che al ricordo di aver incontrato prima di arrivare ad Orléans, un uomo a cavallo in mezzo alla strada, che aveva subito fatto fronte indietro vedendo i soldati.

Era forse una sentinella collocata da Reginaldo e da Flamberge per avvertirlo che il pericolo si avvicinava? Ciò era molto probabile.

In ciò almeno il conte non s'ingannava.

Nel medesimo modo con cui il signor de Vandremont aveva agito verso il signor de Morlay, Flamberge aveva agito verso Reginaldo.

Il marchese voleva andarvi in una sola tappa, quanto lo poteva la sua cavalcatura.

— Eh via! aveva detto il capitano, saresto obbligato di aspettare cinque o sei giorni che il vostro cavallo sia ristabilito. Di modo che se si insegnano, noi daremo, ai soldati, il tempo di arrivare tranquillamente al posto dove saremo forzati di aspettarli. No, davvero! Io acconsento a fuggire, ma non da poltrone! E ancora... fuggire... riposo, quando mi farà comodo. Non voglio che si dica che il capitano Flamberge se l'è data a gambe davanti ai soldati del Re, come uno scolaro davanti al bastoncino del suo maestro. Vediamo prima se si occupano di noi.... poi penseremo al da farsi.

Arrivati ad Etampes, Reginaldo, spinto dalle insistenti domande di Flamberge, fini per confessargli tutta la verità.

— Ecco, disse Flamberge, eccoci adesso considerati « come cospiratori! » Se ci prendono ci mandano dritti dritti al patibolo! Per bacco come dice il mio amico Mazarino. Si tratta di difendere la nostra testa!

Dopo aver fatto cambiare i ferri alle sue cavalcature, Flamberge le fece custodire e mangiare sotto i suoi occhi, e poi si occupò della colazione.

Reginaldo, stanco per la lunghezza del tragitto, e per le continue emozioni, si era addormentato profondamente non appena arrivato in camera.

Flamberge non si era coricato; a parecchia ripreso si era diretto sulla strada di Parigi sorvegliando con lo sguardo inquisto.

A mezzogiorno non avendo scorto nulla di sospetto, andò a svegliare Reginaldo e gli fece servire un pasto sostanzioso di cui aveva grande bisogno.

Nel frattempo, Babylas stava in vedetta sulla via maestra, con l'ordine di accorrere al primo allarme, e i cavalli sellati aspettavano in scuderia.

(Continua).

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.35	10.40	13.30	16.45	19.— 22.15
Firenze-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45		
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45		
Foligno-Ancona	6.10	10.—	17.40	22.35				
Terni-Orte-Chiusi	8.—	10.55	14.—	16.50	17.40	22.50		
Frosinone			16.—					
Tivoli-Avezzano	7.00	11.50	17.5	20				
Tivoli	7.00	9.40	11.50	17.5	20.—			
Tivoli-Subiaco . .	6.15		16.20					
Tivoli	7.—	8.45	12.10	14.50	18.40			
Civitavecchia . . .	6.45	11.35	17.25					
Velletri	6.40	11.55	17.35	20.50				
Roma-Orte-Viterbo.	6.20	9.15	15.30	18.5				
Fiumicino	5.20	8.15	13.30	16.—				
Mandela-Subiaco .	7.00							

a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.30	18.—	20.15	23.05
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.35	16.30	22.35		
Milano-Pisa	7.10	8.50	9.50	10.35	16.30	22.35		
Roma-Foligno	6.30	11.40	14.35			21.30		
Milano-Firenze	7.20	12.10	11.40	16.—	17.—	18.35	22.40	
Frosinone		11.45						
Avezzano-Tivoli . .		9.55	15.50		20.—			
Tivoli	8.—	9.55	15.50	17.30	20.—			
Civitavecchia . . .			19.45					
Frascati	7.36	9.45	14.—	16.45	19.—			
Terracina-Velletri .		9.55		19.55			21.—	
Velletri	7.40	9.55	17.5				21.—	
Viterbo-Orte-Chiusi		9.34	14.15	18.24			22.40	
Fiumicino	8.52a		16.30	21.45			21.45a	
Subiaco-Mandela . .		9.55	15.50		20.—			

a Trastevere

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Agenzione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 diretto: ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano – Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 12.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

Albano-Marino – Partenze per Roma: Ore 6.57 - 7.27 - 13.58 - 16.27 - 18.57 20.19 fest.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma: Ore - 6.45 - 9.35 - 18.25.

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma: Ore 6.26 - 11.36 - 17.12

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.30 / 14.—	8.— / 15.30	17.—	9.30 / 16.30	11.— / 20.—	12.30 —
per GENZANO	— / 18.—	7.— / —	8.30 / 14.30	—	10.— / 16.—	11.30 / 17.30

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.45 / 19.45	—	9.15 / 21.15	10.45 / 19.45	—	12.15 / 16.15
da GENZANO	9.15 / 20.15	9.45 / 15.45	—	11.15 / 17.15	12.45 / 18.45	—

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI partz.	7.30 / 13.30	—	9.— / 15.—	10.30 / 20.30	—	12.— / 18.—
GENZANO	—	—	—	—	10.15	11.45
	—	—	10.15	14.45	16.15	17.45

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.30	7.—	—	9.20	13.— 16.40
Settebagni . . a.	6.57	7.56	—	10.16	13.56 17.04
Morlupo . . . a.	7.15	8.14	—	10.51	14.37 18.0
Civ. Castellana a.	—	9.43	—	12.—	19.31
Civ. Castellana p.	6.15	—	—	13.30	— 15.47
Morlupo . . . p.	7.28	11.401	—	14.41	17.58 18.20f
Settebagni . . a.	7.56	12.20	—	15.15	18.30 19.0
Roma . . . . . a.	8.55	13.30	—	16.15	19.30 20.0

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	8.50	8.5	9.50	11.50	15.—	18.30
Bagni a.	6.30	9.36	9.31	10.15	12.40	15.47	19.5
Tivoli a.	—	7.10	9.20	10.44	13.10	16.30	19.40
Tivoli p.	5.40	7.45	9.50	11.—	16.48	17.42	19.55
Bagni a.	6.30	8.11	10.16	11.36	17.15	18.17	20.30
Roma a.	7.55	9.50	11.5	12.52	18.—	19.25	21.13 fest.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, rivolgetevi con il sensato più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

CONTRO

Tossi e Catarri

trionfano le PILLOLE di

CATRAMINA

BERTELLI

lodate da illustri Professori e Medici pratici e inscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE.

Non lasciatevi ingannare.
Non acquistate le pillole a numero.
Esigete la scatola intera, intatta.

PILLOLE CALMANTI ANTISETTICHE ESPETTORANTI

A. BERTELLI & C. MILANO

La supremazia

del

rimedi vecchi

sui rimedi nuovi

contro

TOSSI e CATARRI

e in tutte le

malattie dell'apparato respiratorio

si afferma nel fatto che i rimedi vecchi

come le pillole di

CATRAMINA BERTELLI

sono un rimedio completo

essendo tali pillole

antisettiche-anticatarrali-calmanti,

mentre la maggior parte dei rimedi nuovi si limitano a possedere soltanto o l'uno o l'altro di questi tre indispensabili requisiti

Scatola di 75 pillole L. 2.50 e di 40 pillole L. 1.50, più cent. 15 se per posta da tutte le principali Farmacie, e dalla proprietaria Società di prodotti chimico - farmaceutici

A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale: MILANO, via Paolo Frisi, 36

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 14,5 — *b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **23,33**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, ristaurant-wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte a settimana — LUNEDÌ' mercoledì' e SABATO, parte da Parigi alle **20,30** TREDO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,35** a Milano e alle **18,55** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parig. alle **7,35** l'indomani mattina.

NON PIU' PELI SUL VISO SIGNORE!

APELON

RIDONA LA BELLEZZA AL VISO

SUCCESSO MONDIALE

LABORATORIO CHIMICO ORCHI

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale statutario L. 100 milioni

Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni, i mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.83 per ogni 100 lire. di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e da stabile un valore almeno doppio della somma richiesta e dieci non un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000;

L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto, in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, sostituzione, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e presso le rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Guida del Forestiere

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICOLO' V, BIBLIOTECA. Accesso da portone di Bronzo - Scala Regia (al 1d.). MUSEO E MUNIZIONI DEL MUSEO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia v. dalle ore 8 alle 12).

1d. CUPOLA D S PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 12).

1d. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita non permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo - Casa 56, dalle 9 alle 14.

1d. BORIA, p. Collegio Romano 1A, dalle 10 alle 14.

1d. ALBANI, fuori Porta Salaria 11. (Il permesso dal Ministero a LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

1d. CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.

1d. ALESSANDRINA, v. L'università, dalle 9 alle 14 dalle 15 e 3 Sandrina.

1d. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 15.

1d. VALLI CELLINI, Monte Oppio, dalle 9 alle 15.

1d. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

1d. ROMANA-ANTI, v. Bonello 44, dalle 9 alle 15.

1d. V. EMANUELE v. Collegio Romano, dalle 9 alle 15.

Chiostro di S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal Rettore della Chiesa omonima dalle 9 al 11.30 e dalle 14 a tramonto.

1d. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram

Chiesa Nazionale, v. S. Teodoro, dalle 8 al tram

Terme di Traiano v. Labicana 19a, dalle 9 al tram.

Sette Troiane p. omoni s. dalle 9 al tram.

Tombe di via Latina, Appia Antica al 3 km. dalle 9 al tramonto.

1d. WOLKONKY, v. Conte Rosso, dalle 9 al tram.

1d. UMBERTO I, p. Esquilino 24, dalle 9.30 al tram.

Villa pontificia Nazionale 4, dalle 9 al tramonto.

Chiesa Maronea Co so Vittorio Em. angolo via Conselio dalle 10 alle 12.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.

1d. MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.

1d. LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

1d. ROSPIGLIOSI, v. Via Umberto I dalle 12 alle 13

1d. NAZIONALE p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16

1d. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16

1d. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

1d. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Conservatori, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 12

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 13

1d. SANTA LUCA v. Bonella 44, dalle 9 alle 13

1d. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lung ra 10, dalle 9 alle 16.

Galleria COLONNA, v dalla Pilotta 17, dalle 10-13.

Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 9 alle 14

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 15, dalle 9 alle 14.

Id. DI DOMITILLA, v. Santa Chiese 82, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. DI SCUOLI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICO, n. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria e Antichità di Filtzara, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-13 alle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto.

Il sitecombe Ebratche v. Appia Antica 27, dalle 9 al tram

Tempio degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano dalle 9 alle 17.

Columbario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 13 dalle 9 alle 17.

Basilica di S. Petronilla, v Sette Chiese 82, dalle 9 al tramonto.

CONCENTRATO TUBETTI DI BRODO MINESTRE MAGGI

Marca di Garanzia

« Croce - Stella »

ECCELLENTI PRATICI ECONOMICI

NEI BUONI NEGOZI DI PRODOTTI ALIMENTARI

LIQUORE STREGA ALBERTI BENEVENTO

TAPPETI-TAPPETI

acquistate in tempo

Via MURATTE N. 28

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

85 parole, L. 1 - In più di 85, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 33 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000

Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.

Aree fabbricabili sul suburbio da L. 10 a L. 30 il m.q.

Villini e Case nei Castelli Romani, Ansio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Economati e manutenzioni di stabili. Serio referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Savori** – Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi tenuta vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Esculo 18 fermo posta. 780

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 85, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 85, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente inglese, francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnandoli all'estero; ottima educazione libera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allieve di canto La Signora Maestra Ines Angeloni Vay, già artista lirica, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Avvertenza 191.

Distinta signorina che conosce l'inglese e discreto tedesco, il francese, da lunghi anni in case private, desidera trovare impiego presso distinta famiglia o signora sola, come segretaria, dama di compagnia o istitutrice. Scrivere a Lucia, Ufficio Annunzi, Via Nazionale 183. 764

Studio legale amministrativo Roma, via in. 55 ANT, Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere P. e. impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposta, concessioni stiche, Fondo Culto, Debiti pubblici, stato civile, ecc. —

Giovane ventenne pratico commercio conosce scienza francese, inglese, cerca posto commesso viaggiatore. Mini pretese. Dimora cambiare. Referenze ottime. Scrivere: Viaggiatore *b-bis* fermo posta. 801

Distinta signorina Alta Italia dà mia Roma via Babuino 114 piano 3° scala destra, mattina sera con diploma R. Conservatorio, da 4 anni, dà lezioni, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si reca proporta che a domicilio sugli stessi. 918

D'AFFITTASI

Camera e salotto uso canto pendente Via Genova 32 int. 1. 837

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, arroce, splendida posizione, prospicienti con balcone piano. Rusticoni. Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rusticoni 34, int. 8. 923

CORRISPONDENZE

85 parole, L. 1 - In più di 85, Cent. 5 cad.

1890 Ricevuta lettera. Ti diverrisci C...? Questo sarà stato felice portarci Venire come questa sera. Ricupiango anch'io momenti felicità perduti. Potessimo ridestarli! Baciosi passione. 926

Stabilimento del POPOLO ROMANO

arta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wiss